



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Facoltà di Lettere e Filosofia

Dipartimento di Italianistica e Spettacolo (DISp)

www.disp.let.uniroma1.it

GUIDA PER GLI STUDENTI

**Anno Accademico
2000-2001**

BULZONI EDITORE



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Facoltà di Lettere e Filosofia
Dipartimento di Italianistica e Spettacolo (DISp)

GUIDA PER GLI STUDENTI

Anno Accademico 2000-2001

BULZONI EDITORE

La Guida è pubblicata a cura di Emilio Bartoli e Daniela Romano.

Dipartimento di Italianistica e Spettacolo (DISp)
Facoltà di Lettere e Filosofia
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
P.le Aldo Moro 5 00185 Roma
tel. 49913876, 49913787
fax: 0039.(0)6.491609, 49913684
email: disp@uniroma1.it
<http://www DISP.let.uniroma1.it>

INDICE DELLA GUIDA

Organizzazione didattica	6
Avvertenze generali	14
Istruzioni per il piano di studio	15
Orari di ricevimento dei docenti	18
Amministrazione e servizi	20
La Biblioteca "Angelo Monteverdi"	21

Programmi dell'anno accademico 2000-2001

Prima annualità:

Letteratura italiana (Novella Bellucci) (A-Cap)	35
Letteratura italiana (Prof. Giulia Natali) (Car-E)	37
Letteratura italiana (Prof. Giorgio Patrizi) (F-L)	39
Letteratura italiana (Prof. Pasquale Stoppelli) (M-R)	43
Letteratura italiana (Prof. Achille Tartaro) (S-Z)	46
Letteratura italiana moderna e contemporanea (Prof. Walter Pedullà)	47
Storia della critica letteraria italiana (Dott. Marcello Carlino)	49

Seconda annualità:

Letteratura italiana (Prof. Giulio Ferroni)	55
Letteratura italiana (Prof. Amedeo Quondam)	57
Letteratura italiana (Prof. Mario Scotti)	59
Letteratura italiana moderna e contemporanea (Prof. Walter Pedullà)	60
Storia della critica letteraria italiana (Prof. Antonio Barbuto)	62

Terza annualità:

Letteratura italiana (Prof. Giuseppe Fasano)	64
Letteratura italiana (Prof. Gabriele Muresu)	65
Letteratura italiana moderna e contemporanea (Prof. Biancamaria Frabotta)	66
Storia della critica letteraria italiana (Prof. Rosanna Pettinelli)	67

Corsi singoli

Filologia e critica dantesca (Prof. Achille Tartaro)	71
Letteratura teatrale italiana (Prof.ssa Beatrice Alfonzetti)	72
Letteratura teatrale italiana (Prof.ssa Franca Angelini)	73
Letterature comparate I (Prof. Armando Gnisci)	74
Letterature comparate II (Prof. Peter Sarkozy)	77
Storia della critica d'arte (Prof. Maurizio Bonicatti)	79

Programmi dei moduli didattici	87
--------------------------------	----

Orari e aule delle lezioni	103
----------------------------	-----

Questa guida presenta i programmi della sola sezione “Italianistica” del Dipartimento.

I programmi della sezione “Spettacolo” sono raccolti in un’altra Guida.

Avvertenza:

Il DISp informa gli studenti che alcuni insegnamenti di materie presenti in questa Guida sono impartiti anche presso il Dipartimento di studi linguistici e letterari (DSLL).

Nel Dipartimento di Italianistica e Spettacolo sono attivati per l'anno accademico 2000-2001:

- 10 insegnamenti di Letteratura italiana
- 3 insegnamenti di Letteratura italiana moderna e contemporanea
- 3 insegnamenti di Storia della critica letteraria italiana
- 2 insegnamenti di Letteratura teatrale italiana
- 2 insegnamenti di Letterature comparate
- 1 insegnamento di Filologia e critica dantesca
- 1 insegnamento di Storia della critica d'arte
- 1 insegnamento di Teoria della letteratura

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La recente pubblicazione del decreto relativo al riordino del sistema universitario ha stabilito che dal prossimo 1° novembre 2001 entrerà in funzione il nuovo ordinamento didattico, che prevede un ciclo triennale di laurea, seguito eventualmente da un ciclo biennale di specializzazione.

Pertanto i programmi illustrati in questa guida prevedono un'organizzazione didattica destinata a esaurirsi con l'anno accademico 2000-2001.

Ancora per questo anno accademico 2000-2001 l'organizzazione didattica degli insegnamenti di Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della critica letteraria italiana segue questi criteri:

- i tre insegnamenti sono distinti in: insegnamenti di prima annualità, insegnamenti di seconda annualità, insegnamenti di terza annualità;
- solo per questo anno accademico i corsi di prima annualità che lo prevedano esplicitamente nella loro programmazione, possono essere utilizzati anche da studenti di seconda annualità.

La distribuzione degli studenti tra i quattro insegnamenti di Letteratura italiana **della sola prima annualità** avviene sulla base della lettera iniziale del cognome.

Per tutti gli altri insegnamenti la distribuzione è a scelta dello studente.

1. LETTERATURA ITALIANA

PRIMA ANNUALITÀ

Per questo anno accademico 2000-2001 sono attivati **cinque corsi** di Letteratura italiana riservati agli studenti che intendono sostenere l'esame di prima annualità (utilizzabili anche da studenti di seconda annualità nei casi in cui questo è previsto).

Per garantire una equilibrata distribuzione, gli studenti della sola prima annualità sono assegnati ai corsi sulla base della lettera iniziale del loro cognome. E precisamente.

- Novella Bellucci (**A-Cap**)
- Prof. Giulia Natali (**Car-E**)
- Prof. Giorgio Patrizi (**F-L**)
- Prof. Pasquale Stoppelli (**M-R**)
- Prof. Achille Tartaro (**S-Z**)

Il passaggio a corsi diversi da quelli previsti da questa distribuzione alfabetica è possibile solo per gli studenti **frequentanti**, ed è ammesso esclusivamente per motivi seriamente fondati e sulla base del consenso dei due docenti interessati.

Il passaggio dovrà in ogni caso essere registrato entro il termine tassativo del **15 dicembre 2000**, presentando al Servizio informatico del DISp (Emilio Bartoli) l'apposito modulo debitamente compilato dallo studente e controfirmato dai due docenti interessati.

SECONDA E TERZA ANNUALITÀ

In questo anno accademico sono inoltre attivati:

- tre corsi di Letteratura italiana riservati agli studenti di seconda annualità
- due corsi di Letteratura italiana riservati agli studenti di terza annualità

Iscrizione ai corsi di prima e seconda annualità

Entro la data del **15 febbraio 2001** **tutti gli studenti** devono iscriversi a uno dei corsi relativi alla annualità che intendono sostenere.

L'iscrizione si effettua presso i terminali self service (TSS) della Facoltà.

Si ricorda che per l'iscrizione ai corsi e la prenotazione agli esami è indispensabile richiedere l'assegnazione della password personale di abilitazione ai servizi informatici presso l'ufficio S.A.P.I.E.N.S., piano terra della Facoltà, o presso l'ufficio informazioni del nostro Dipartimento, al terzo piano della Facoltà.

Per l'iscrizione ai corsi di prima annualità, gli studenti sono vincolati a seguire l'assegnazione prevista dalla lettera iniziale del loro cognome.

Prova scritta d'italiano per gli studenti del corso di laurea in Lingue

Tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Lingue devono sostenere una prova scritta d'italiano propedeutica all'esame orale di Letteratura italiana. Una volta superato lo scritto, l'esame orale potrà essere sostenuto indifferentemente presso il Disp o il DSL. Ciascun Dipartimento ha regole proprie per la distribuzione degli studenti fra i vari corsi.

Per sostenere la prova scritta è necessario iscriversi ai terminali, entro le ore 11 del giorno di scadenza fissata per la prenotazione alla prova.

Gli appelli sono tre per ogni anno accademico. La prova scritta d'italiano ha luogo nell'Aula I della Facoltà di Lettere e si svolge in genere alla fine della settimana destinata alle prove scritte di Lingue.

Allo studente non è consentito sostenere la prova scritta più di due volte nello stesso anno accademico. L'idoneità all'esame orale resta valida a partire dalla data in cui è stata conseguita. Una volta conseguita l'idoneità è indispensabile chiederne l'immediata verbalizzazione che può essere effettuata esclusivamente nella stessa sessione d'esame.

Gli studenti che fossero risultati non idonei sono vivamente consigliati di presentarsi ai colloqui offerti dai docenti dopo la prova scritta.

Gli studenti che fossero risultati non idonei a più di due prove, sono tenuti a presentarsi a tali colloqui.

Scopo della prova scritta è quello di verificare la capacità di comprensione di un breve testo letterario (un racconto di uno scrittore italiano) da parte dello studente e di accertare la capacità di espressione scritta del candidato.

A partire dal testo del racconto che gli viene consegnato in aula, lo studente deve produrre:

- a) un riassunto di una ventina di righe
- b) un'analisi del racconto attraverso un questionario.

Lo studente ha quattro ore di tempo e può portare con sé in aula un dizionario della lingua italiana.

La prova dà luogo ad una valutazione di idoneità non espressa in voti.

Il testo del racconto non ha alcun rapporto con i programmi di Letteratura italiana contestualmente validi.

Verranno valutate le competenze ortografiche, grammaticali, sintattiche e lessicali dimostrate nell'elaborato, la qualità della comprensione del testo, la capacità di portare a termine in modo appropriato e differenziato le due parti della prova e il livello di controllo dimostrato sulla pagina scritta (grafia, punteggiatura, divisione in paragrafi).

2. LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Per questo anno accademico 2000-2001 sono attivati tre insegnamenti di Letteratura italiana moderna e contemporanea, secondo queste modalità:

- un corso riservato agli studenti di prima annualità (Prof. Walter Pedullà)
- un corso riservato agli studenti di seconda annualità (Prof. Walter Pedullà)
- un corso riservato agli studenti di terza annualità (Prof. Bianca Maria Frabotta)

3. STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA

Per questo anno accademico 2000-2001 sono attivati tre insegnamenti di Storia della critica letteraria italiana, secondo queste modalità:

- un corso riservato agli studenti di prima annualità (Dott. Marcello Carlino)
- un corso riservato agli studenti di seconda annualità (Prof. Antonio Barbuto)
- un corso riservato agli studenti di terza annualità (Prof. Rosanna Pettinelli Alhaique)

4. LETTERATURA TEATRALE ITALIANA

Per questo anno accademico 2000-2001 sono attivati due insegnamenti di Letteratura teatrale italiana (Prof. Franca Angelini, Prof. Beatrice Alfonzetti).

La scelta tra i due corsi è libera.

5. FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA

Per questo anno accademico 2000-2001 è attivato un insegnamento di Filologia e critica dantesca (prof. Achille Tartaro).

6. LETTERATURE COMPARATE

Per questo anno accademico 2000-2001 sono attivati due insegnamenti di Letterature comparate, secondo queste modalità:

- un corso riservato agli studenti di prima e terza annualità (Prof. Armando Gnisci)
- un corso riservato agli studenti di seconda annualità (Prof. Peter Sarkozy)

7. STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

Per questo anno accademico 2000-2001 è attivato un insegnamento di Storia della critica d'arte (Prof. Maurizio Bonicatti)

8. TEORIA DELLA LETTERATURA

Per questo anno accademico 2000-2001 è attivato un insegnamento di Teoria della letteratura (Dott. Francesco Muzzioli)

MODULI DIDATTICI

Parte integrante dell'esame di quasi tutte le materie insegnate nel DISp è costituita dai moduli didattici tenuti dai Ricercatori del Dipartimento, nei modi indicati - nella Guida - dai singoli titolari degli insegnamenti.

DOTTORATO DI RICERCA IN ITALIANISTICA

Il dottorato di ricerca in Italianistica, attivo dal 1981, ha l'obiettivo di familiarizzare gli iscritti con le tematiche e le metodologie che ruotano, nel vasto dominio dell'italianistica, intorno al testo, momento unificante dei tre curricula – letterario, filologico e storico-linguistico. Sono stati completati dodici cicli triennali, dai quali sono usciti 44 dottori di ricerca. Sono in corso di svolgimento il XIII, XIV, XV e il XVI ciclo.

Pur nella continuità di questi obiettivi, ci si propone nell'anno accademico 2000-2001 di sperimentare per gli iscritti al XV e al XVI ciclo un progetto formativo che verifichi in questo settore di studi le possibili modalità di transizione dell'istituto del dottorato alla fisionomia suggerita dalle innovazioni legislative approvate o in corso d'opera. Si tratta com'è noto della trasformazione dei dottorati da scuola d'élite destinata sostanzialmente a formare i pochi giovani destinati alla carriera accademica in vero e proprio terzo livello di titolo universitario, destinato quindi a un pubblico più esteso e non necessariamente, comunque non esclusivamente, proiettato verso sbocchi accademici. Trasformazione suggerita anche dalla necessità ed opportunità di rendere possibile una “internazionalizzazione” del dottorato, possibile solo se la sua struttura diventa paragonabile a quella dei PhD delle Università anglosassoni, ma anche degli analoghi titoli francesi e tedeschi.

Pertanto saranno consolidate e istituzionalizzate le forme sperimentali di interscambio di iscritti con l'Università di Chicago avviate negli ultimi due cicli, estese da quest'anno in forme analoghe alla Indiana University; sarà ripresa la collaborazione telematica con la New York University, che ha prodotto nell'ultimo anno accademico una importante serie di teleconferenze su temi rinascimentali. Per implementare e formalizzare queste forme di collaborazione verrà presentato un progetto specifico nell'ambito delle procedure di “internazionalizzazione” previste dalla “Sapienza” e dal MURST.

Da quanto sopra consegue la decisione di adeguare l'offerta formativa della scuola di dottorato, aggiungendo gradatamente alle forme tradizionali adottate sinora (seminari-conferenze mensili e tutorato individuale per la dissertazione) veri e propri corsi che *preparino* al conseguimento del titolo, organizzati e fiscalizzati. A regime, gli studenti saranno tenuti a seguire un certo numero di corsi, o moduli didattici, ogni anno, ognuno seguito da momenti valutativi che riconoscano col sistema dei crediti il lavoro fatto. Questi MD potranno essere costituiti da:

- brevi corsi appositamente organizzati per il dottorato, tenuti dai docenti del Collegio;
- corsi attualmente previsti come terze annualità dei corsi di laurea, in futuro presumibilmente sostituiti dai corsi organizzati per il biennio della laurea specialistica;
- corsi, seminari, conferenze tenuti da docenti esterni;
- attività autoorganizzate dagli iscritti (sul genere di quelle già proficuamente sperimentate negli ultimi due anni, sfociate in pregevoli volumi collettanei).

Questa riforma organizzativa dell'offerta didattica è da mettere in rapporto con un ripensamento dei contenuti del titolo, a partire da una concezione più ampia dell'italianistica, che includa lo studio di forme non esclusivamente letterarie, e che allo stesso tempo non limiti lo studio letterario ai testi in lingua italiana, ma consideri questi ultimi come il terreno ovviamente privilegiato nel nostro paese e nelle nostre università per lo studio della letteratura tout court.

Per il 2000-2001, gli iscritti al primo anno del XV e XVI ciclo seguiranno il corso tenuto dal prof. Fasano per la terza annualità di "letteratura italiana" nel corso di laurea, integrato da un ciclo di conferenze-seminari quindicinali affidati a docenti interni ed esterni alla Scuola di dottorato, queste ultime destinate anche agli iscritti al secondo e terzo anno del XIII e XIV ciclo.

Coordinatore: prof. Nino Borsellino

Segreteria: dr. Emilio Bartoli

Tel. 06/49913551 - fax 06/491609

emilio.bartoli@uniroma1.it

**Corso destinato agli iscritti al XV e XVI ciclo
del Dottorato di ricerca in Italianistica
Prof. Pino Fasano**

Titolo:

Conclusioni. La fine del testo

Il corso, a carattere seminariale, affronterà le questioni teoriche, storiche e critiche inerenti all'“explicit” dell'opera letteraria, attraverso l'analisi della configurazione dei finali di una serie di testi, soprattutto narrativi, della letteratura italiana e straniera.

Il corso avrà il seguente svolgimento:

- dicembre 2000/gennaio 2001: lezioni introduttive del prof. Fasano;
- dal gennaio al maggio 2001: preparazione e discussione in aula di relazioni affidate agli iscritti.

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia.

La valutazione, sperimentalmente espressa in “crediti” si fonderà sul lavoro svolto durante l'anno ed eventualmente su un colloquio finale.

Orario:

mercoledì ore 14-16 aula C

Giovedì ore 17-18 aula C

Il corso avrà inizio mercoledì 22 novembre 2000

Sullo stesso argomento si terrà un ciclo di conferenze-seminari (con cadenza all'incirca quindicinale) destinato a tutti gli iscritti al dottorato (XIII, XIV, XV e XVI ciclo). Sono previsti al momento interventi di Nino Borsellino, Beatrice Alfonzetti, Alfonso Belardinelli, Mario Domenichelli, Giulio Ferroni, Mario Lavagetto, Walter Pedullà, Mario Socrate.

AVVERTENZE GENERALI

1. Cambio di cattedra

Come già indicato, il DISp sconsiglia vivamente i passaggi da un docente a un altro docente.

Solo in caso di motivate ragioni, da sottoporre all'approvazione dei due docenti interessati, è possibile cambiare cattedra durante il percorso biennale o triennale.

2. Validità dei programmi

Di norma i programmi dei corsi dell'anno accademico 2000-2001 sono validi per le cinque sessioni d'esame successive alla conclusione dei corsi, e precisamente sino alla sessione autunnale dell'anno accademico 2001-2002.

Eventuali diverse indicazioni sono segnalate in questa Guida.

3. Assegnazione delle tesi

Per le procedure di assegnazione delle tesi lo studente deve rivolgersi al titolare della materia in cui intende laurearsi.

Il Disp consiglia vivamente di pensare per tempo alla richiesta di assegnazione della tesi: non oltre il terzo anno.

In caso di difficoltà ad ottenere l'assegnazione della tesi, lo studente può rivolgersi al Direttore del DISp.

4. Assegnazione della password

Dall'anno accademico 1998-1999 i servizi informatici del DISp (piani di studio, iscrizione ai corsi, prenotazione esami, ecc.) sono stati adottati per tutta la Facoltà.

Tutti coloro non ancora in possesso della password personale di abilitazione a tali servizi sono tenuti a chiederla presso l'ufficio S.A.P.I.E.N.S. al piano terra della Facoltà o presso l'ufficio informazioni del nostro Dipartimento al terzo piano della Facoltà.

ISTRUZIONI PER IL PIANO DI STUDIO

Il DISp ricorda le seguenti regole generali per il piano di studio:

1. la presentazione del piano di studio non è richiesta alle matricole: il DISp consiglia di predisporlo al momento dell'iscrizione al secondo anno di corso;
2. il piano di studio può essere modificato all'inizio di ogni anno accademico;
3. il piano di studio può prevedere al massimo due materie il cui esame si intenda sostenere per tre volte (*triennali*): è opportuno che una di queste sia la materia nella quale lo studente intende laurearsi, e l'altra una materia affine;
4. si consiglia di inserire nel piano di studio un numero limitato di materie il cui esame si intenda sostenere due volte (*biennali*);
5. lo studente deve presentare un piano di studio che comprenda, tra le materie previste nel "gruppo IX (Italianistica)" dell'Ordine degli studi della Facoltà (qui di seguito riportato):
 - 1 o 2 materie triennali tra gli insegnamenti costitutivi;
 - 5 materie (annuali o biennali) scelte tra gli insegnamenti costitutivi;
 - le altre materie possono essere scelte tra gli altri insegnamenti costitutivi e/o tra gli insegnamenti sussidiari.È tassativamente richiesto che almeno 9 annualità, distribuite in almeno 6 discipline, siano sostenute tra le materie elencate come insegnamenti costitutivi.
6. La presentazione del piano di studio, secondo le scadenze previste dalla Facoltà per questo anno accademico, si potrà effettuare presso i terminali *self service* della Facoltà.

IX Gruppo LETTERATURA ITALIANA

Insegnamenti costitutivi:

Dialettologia italiana
Filologia e critica dantesca
Filologia italiana
Filologia romanza
Lessicografia e lessicologia italiana
Letteratura italiana
Letteratura italiana moderna e contemporanea
Letteratura latina
Letteratura teatrale italiana
Letterature comparate
Sociologia della letteratura
Storia della critica letteraria italiana
Storia della lingua italiana
Teoria della letteratura
Una disciplina tra le seguenti: Storia del teatro e dello spettacolo; Storia della critica del cinema; Metodologia della critica dello spettacolo; una Lingua e Letteratura straniera moderna.

Insegnamenti sussidiari:

Antropologia culturale
Estetica
Filologia medioevale e umanistica
Filosofia del linguaggio
Filosofia morale
Filosofia teoretica
Geografia
Letteratura greca
Lingua e letteratura latina medioevale
Linguistica generale
Metodologia e critica dello spettacolo
Paleografia e diplomatica
Pedagogia

Psicologia
Storia contemporanea
Storia del cristianesimo
Storia della critica d'arte
Storia dell'arte medioevale
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Storia delle dottrine politiche
Storia dell'età dell'Illuminismo
Storia dell'età della riforma e controriforma
Storia della filosofia
Storia della filosofia medioevale
Storia della filosofia moderna e contemporanea
Storia medioevale
Storia moderna
Storia della musica
Storia del Risorgimento
Storia romana
Storia e critica del cinema
Storia del teatro e dello spettacolo
Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa (Fuori Facoltà)
Una lingua e letteratura straniera moderna

ORARI DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI

Alfonzetti Beatrice	beatrice.alfonzetti@uniroma1.it lunedì 11.00-11.00 giovedì 15.00-16.00 (studio 4)
Angelini Franca	mercoledì 16.00-17.00 giovedì 10.00-11.00 (studio 4)
Barbuto Antonio	venerdì 11.00-12.00 (studio 9)
Beer Marina	giovedì 10.30-12.30 (studio 9)
Bellucci Novella	martedì 16.00-18.00 (studio 2) mercoledì 14.00-15.00 (laureandi)
Bettini Filippo	giovedì 18.00-19.00 (studio 3)
Bevilacqua Mirko	mirko.bevilacqua@uniroma1.it mercoledì 10.00-11.00 / 12.00-13.00 (studio 3)
Bonicatti Maurizio	mercoledì 12.00-13.00 (studio 3)
Borsellino Nino	mercoledì 11.00-12.00 (studio 1)
Carlino Marcello	marcello.carlino@uniroma1.it mercoledì 15.00-17.00 (studio 9)
Cicchetti Angelo	venerdì 12.00-14.00 (studio 4)
Cirillo Silvana	venerdì 10.00-11.00 / 12.00-13.00 (studio 9)
De Bellis Carla	carla.debellis@uniroma1.it lunedì 16.00-17.00 venerdì 10.00-13.00 (studio 2)
De Benedictis Maurizio	lunedì 15.00-17.00 (studio 3)
Farenga Paola	paola.farenga@uniroma1.it mercoledì 9.30-12.30 (studio 1)
Fasano Pino	pino.fasano@uniroma1.it mercoledì 16.00-17.00 (studio 3)
Ferroni Giulio	giulio.ferroni@uniroma1.it mercoledì 10.00-12.00 (studio 2)
Frabotta Biancamaria	biancamaria.frabotta@uniroma1.it mercoledì 9.00-13.00 (studio 3)
Gnisci Armando	armando.gnisci@uniroma1.it martedì mercoledì 10.00-12.00 venerdì 11.00-13.00 (studio 6)
Greco Fiorella	martedì 11.00-13.00 (studio 2)

Lanza Antonio	lunedì 15.30-19.00 (studio3)
Mancini Massimiliano	mercoledì 9.00-12.00 (studio 1)
Muresu Gabriele	gabriele.muresu@uniroma1.it martedì 14.00-16.00 (studio 3)
Muzzioli Francesco	francesco.muzzioli@uniroma1.it (studio 9)
Natali Giulia	giovedì 16.00-18.00 (studio 1)
Olivieri M. Rosaria	mercoledì 15.00-16.00 (studio 9)
Pantani Italo	italo.pantani@uniroma1.it giovedì 15.00-17.00 (studio 1)
Patrizi Giorgio	giorgio.patrizi@uniroma1.it giovedì 12.00-14.00 (studio 3)
Pedullà Walter	lunedì 12.00-13.00 (studio 9)
Pettinelli Alhaique Rosanna	rosanna.pettinelli@uniroma1.it martedì 10.00-12.00 (studio 2)
Piscini Angela	mercoledì 10.00-12.00 (studio 1)
Pomilio Tommaso	tommaso.pomilio@uniroma1.it martedì 9.30-12.30
Quarta Daniela	mercoledì 16.00-18.00 (studio 4)
Quondam Amedeo	amedeo.quondam@uniroma1.it mercoledì 10.00-13.00 (Direzione)
Rapisarda Giusi Letizia	(studio 9)
Sarkozy Peter	Villa Mirafiori lunedì 10.00-12.00
Scaraffia Giuseppe	sabato 12.00-13.00 (studio 9)
Scotti Mario	giovedì 18.00-19.00 (studio 1)
Serri Mirella	lunedì 10.00-11.00 (studio 9)
Sica Gabriella	venerdì 11.00-12.00 (studio 3)
Stoppelli Pasquale	martedì 11.00-13.00 (studio 1)
Tartaro Achille	giovedì 15,30 (studio 1)
Zoppi Garampi Silvia	giovedì 15,30 (studio 1)

AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

Amministrazione

Claudia Garrasi (Segretario amministrativo)

Paola Fischetti

Daniela Grimaldi

Wanda Vitale Tosto

Segreteria didattica e del Direttore

Daniela Romano

Segreteria scientifica

Maria Grazia Blasio

Maria Teresa Chiaranti

Tommaso Pomilio

Servizi informatici e Dottorato di Ricerca

Emilio Bartoli

Centro stampa

Vito Guarnieri

LA BIBLIOTECA "ANGELO MONTEVERDI"

La Biblioteca "Angelo Monteverdi" (già Biblioteca di Studi romanzi e Italianistica) è un Centro interdipartimentale di servizi istituito con decreto rettorale il 30 gennaio 1996. Il suo statuto prevede l'afferenza di tre dipartimenti (il Dipartimento di Italianistica e Spettacolo, il Dipartimento di Studi linguistici e letterari e il Dipartimento di Studi romanzi) e l'adesione di 92 docenti e ricercatori. L'organizzazione del Centro è articolata in settori scientifici e di servizio. I settori scientifici della Biblioteca, il cui patrimonio è costituito da circa 130.000 monografie e da 600 testate di periodici, documentano le competenze disciplinari dei dipartimenti ad essa afferenti: Lingue e letterature romanze (italiano, antico francese, provenzale, spagnolo, ispanoamericano, catalano, rumeno, portoghese, brasiliano ecc.), Comparatistica, Teoria della letteratura, Storia della critica letteraria, Filologia (filologia dantesca, filologia iberoromanza, filologia italiana, filologia romanza), Linguistica (dialettologia italiana, filosofia del linguaggio, lessicologia e lessicografia italiana, storia della lingua italiana).

Fanno parte integrante del patrimonio della Biblioteca alcuni importanti fondi storici, che annoverano preziosi documenti per lo studio della filologia romanza e della letteratura italiana: anzitutto il *fondo Ernesto Monaci* (1844-1918) e il *fondo Vincenzo Crescini* (1857-1932) che rappresentano un *unicum* a livello internazionale per la rarità dei testi posseduti, preziosi documenti sulle origini della filologia romanza in Italia; ad essi vanno affiancati i *fondi Angelo Monteverdi* (1886-1967) e *Mario Pelaez* (1869-1956), anch'essi di straordinaria importanza per la filologia italiana applicata ai primi secoli e per lo studio dei primi documenti romanzi; quindi, il *fondo Natalino Sapegno*, contenente opuscoli e estratti raccolti dall'illustre studioso, il *fondo Giovanni Sechi*, ricco di documenti relativi al dibattito critico ed estetico degli anni Cinquanta e Sessanta, i *fondi Carmelo Samonà* e *Jole Scudieri Ruggieri*, che documentano l'attività critica dei noti ispanisti, il *fondo Mario Costanzo*, che raccoglie importanti prime edizioni novecentesche, infine il *fondo Luciano De Maria* che annovera rare edizioni di testi e manifesti futuristi. Recentemente la Biblioteca ha acquisito il *fondo Pessoa*, costituito dalla riproduzione in microfilm di tutte le carte del celebre scrittore portoghese, e la biblioteca privata del noto ispanista e studioso della letteratura ispanoamericana, prof. *Dario Puccini*.

I cataloghi della Biblioteca, relativi ai diversi fondi da essa posseduti, sono stati completamente informatizzati. L'utente ha la possibilità di re-

perire le informazioni catalografiche o tramite una banca dati locale o tramite Internet (<http://bam.let.uniroma1.it>).

Oltre ai consueti servizi (come il prestito, che prevede anche un servizio specifico di avviso telefonico per coloro che abbiano prenotato libri risultanti in prestito al momento della richiesta), la Biblioteca "Angelo Monteverdi" offre ogni anno ai suoi utenti corsi di orientamento bibliografico e mette a disposizione degli studenti una sala attrezzata con libri per gli esami e un servizio di formazione e assistenza per la consultazione dei cd-rom e per la navigazione in Internet finalizzata alla ricerca bibliografica.

ORARIO D'APERTURA

Dal lunedì al venerdì ore 9.00-19.00

Sabato chiuso

La Biblioteca è aperta a tutti coloro che abbiano necessità per motivi di studio e di ricerca di utilizzarne i servizi e il patrimonio bibliografico.

Tutti i volumi in programma d'esame sono consultabili presso il "Laboratorio linguistico-filologico" del Dipartimento di Studi Romanzi.

La consultazione dei libri, a partire dall'a.a. 2000-2001, è a scaffale aperto, in via sperimentale, secondo modalità che saranno indicate dal personale della biblioteca; è comunque necessaria la presentazione di un documento d'identità, che viene restituito alla riconsegna dei volumi.

PRESTITO

Sono ammessi al prestito:

- tutti i docenti;
- tutti gli studenti laureandi in una delle discipline impartite nei tre Dipartimenti afferenti, previa lettera di presentazione del titolare della cattedra presso cui si sta svolgendo il lavoro di tesi.;
- i dottorandi e i laureati in una delle discipline impartite nei tre Dipartimenti afferenti, previa presentazione di un titolare di cattedra.

Non si possono avere in prestito più di due titoli-volume per volta. Il prestito ha la durata di 15 giorni e può essere eccezionalmente rinnovato per altri 15 giorni.

Non possono essere prestati:

- a) le riviste;
- b) i volumi appartenenti a collane di cui la Biblioteca possiede l'intera serie;
- c) le opere generali;
- d) i volumi rari;
- e) i testi adottati nei programmi d'esame;
- f) i volumi di "Tutte le opere di...";
- g) i volumi appartenenti a fondi.

Chi non restituisce il volume dopo il 30° giorno viene sospeso temporaneamente o definitivamente dal prestito.

Chi smarrisce o danneggia in qualsiasi modo il libro è tenuto a riacquistarlo o a rimborsarne il valore corrispettivo.

Gli studenti laureandi presso i Dipartimenti afferenti alla biblioteca possono richiedere, su documentata presentazione del relatore, l'attivazione di un *username* personale che consente l'accesso ai servizi di posta elettronica, telnet ecc.

IL LABORATORIO LINGUISTICO-FILOLOGICO

Il "Laboratorio linguistico-filologico", ubicato presso il Dipartimento di Studi romanzi, è adibito alla consultazione di tutti i testi in programma d'esame delle materie impartite nei Dipartimenti di Studi romanzi, di Italianistica e Spettacolo e di Studi linguistici e letterari. È collegato in rete con la banca dati della Biblioteca ed è fornito inoltre di materiale didattico e di alcune opere generali di consultazione.

ORARIO D'APERTURA

Dal lunedì al venerdì: ore 9.00-19.00

Sabato chiuso

CORSO DI ORIENTAMENTO BIBLIOGRAFICO

Il corso è destinato ad introdurre alla metodologia della ricerca bibliografica e a fornire gli strumenti repertoriali e catalografici di base. Le lezioni, che si svolgono generalmente presso la Biblioteca "A. Monteverdi", secondo un calendario comunicato all'inizio dell'anno accademico, prevedono percorsi simulati di ricerca bibliografica e catalografica, utilizzando supporti elettronici e collegamenti in rete con biblioteche e istituzioni scientifiche nazionali e internazionali.

Il corso è articolato su due livelli:

1. Corso introduttivo all'uso della biblioteca
2. La ricerca bibliografica negli studi delle lingue e delle letterature romanze.

Il primo livello, di informazione generale, introduce nozioni elementari di bibliografia e di biblioteconomia e fornisce informazioni generali sui servizi delle biblioteche e in modo particolare su quelli della biblioteca "Monteverdi"; vengono inoltre indicati gli strumenti di accesso all'informazione bibliografica nell'ambito delle discipline letterarie e di quelle romanze in modo specifico: strumenti generali per la ricerca e strumenti specifici per la ricerca letteraria.

Il secondo livello è articolato in quattro lezioni:

1. Filologia romanza
2. Ispanistica e Lusitanistica
3. Letteratura italiana, Letteratura teatrale italiana e Letteratura italiana moderna e contemporanea
4. Linguistica

e introduce nozioni di bibliografia relative a ciascun ambito disciplinare e un'informazione generale (a carattere bibliografico-descrittiva) relativa ai principali strumenti di studio e di ricerca:

- Avviamenti bibliografici allo studio delle singole discipline
- Repertori bibliografici
- Dizionari enciclopedici
- Dizionari di letteratura

- Storie della letteratura
- Collezioni di testi
- Dizionari di lingua e loro tipologia
- Atlanti linguistici
- Lessici e concordanze
- Strumenti elettronici di analisi del testo
- Periodici.

I CD-ROM

La consultazione dei CD-Rom è consentita su prenotazione (da effettuarsi anche per telefono: 06-49913370): al momento della prenotazione è necessario specificare il tipo di ricerca (se testuale o bibliografica), l'argomento, eventualmente il CD-Rom (qualora se ne conosca già il nome) e se si desidera essere assistiti da un bibliotecario; dovranno inoltre essere comunicati il proprio cognome, nome e numero di telefono.

Si precisa che il servizio è offerto solo a studenti dei Dipartimenti afferenti al Centro.

CD-ROM LINGUISTICI

Disc compact: dizionario italiano Sabatini Coletti in CD-Rom

Firenze: Giunti, 1997

Computer 19, 20, 22, 24

Grande dizionario italiano dell'uso / ideato e diretto da Tullio De Mauro
Torino: UTET Editoriamultimediale, 2000

Computer 19

Il nuovo etimologico: DELI: dizionario etimologico della lingua italiana
/ di Manlio Cortelazzo e Paolo Zolli

2. ed. a cura di Manlio Cortelazzo e Michele A. Cortelazzo

Bologna: Zanichelli, 1999

Computer 20 e computer 24

Lo Zingarelli 2000 in CD-ROM: vocabolario della lingua italiana / di Nicola Zingarelli

Bologna: Zanichelli, 1999

Computer 20 e computer 24

CD-ROM BIBLIOGRAFICI

Alice cd: tutti i libri italiani su compact disc

Milano: I.E. Informazioni Editoriali: Editrice Bibliografica, 1994-

[aggiornamento trimestrale]

Computer 19

IISTC: the illustrated incunabula short-title catalogue on CD-ROM

Reading: Primary source media: the British Library, 1998

Computer 19, 20, 22, 24

Iter italicum: accedunt alia itinere: a database of uncatalogued or incompletely catalogued humanistic manuscripts of the Renaissance in italian and other libraries / compiled by Paul Oskar Kristeller

Leiden; New York; Koln: E. J. Brill, 1995

Computer 23

L'Indice dei libri del mese 1984-1996

Torino: L'Indice, 1997

Computer 23

LIRA: letteratura italiana repertorio automatizzato: CD-ROM bibliografico della lingua e della letteratura italiana dal 1986 al 1995 / sotto la direzione di Benedetto Aschero

Trieste: Alcione, 1996

Computer 23

CD-ROM TESTUALI

Admyte: archivo digital de manuscritos y textos españoles. (vol. 0, 1e 2)

Madrid: Micronet, 1992-

Computer 19

Archivio della tradizione lirica: da Petrarca a Marino / a cura di Amedeo Quondam (Archivio italiano: strumenti per la ricerca storica, filologica e letteraria)

Roma: Lexis, 1997

Computer 19, 20, 22, 24

Aureae latinitatis bibliotheca: CD-ROM dei testi della letteratura latina / a cura di Editoria elettronica Editel; testi scelti da Paolo Mastandrea

Bologna: Zanichelli, 1991

Computer 23

Bruno, Giordano. Opere complete / Giordano Bruno; a cura di Nuccio Ordine (Archivio italiano: strumenti per la ricerca storica, filologica e letteraria)

Roma: Lexis: N. Aragno, 1999

Computer 19, 22

Cetedoc library of Christian latin texts: CLCLT / Universitas Catholica Lovaniensis Lovanii Novi

Turnhout: Brepols, 1991

Computer 21

I commenti danteschi dei secoli XIV, XV e XVI / a cura di Paolo Procaccioli (Archivio italiano: strumenti per la ricerca storica, filologica e letteraria)

Roma: Lexis, 1999

Computer 19, 22

Leopardi, Giacomo. Tutte le opere / Giacomo Leopardi; a cura di Lucio Felici (Archivio italiano: strumenti per la ricerca storica, filologica e letteraria)

Roma: Lexis, 1998

Computer 19, 22

LIZ: letteratura italiana Zanichelli 3.0: CD-ROM dei testi della letteratura italiana / a cura di Pasquale Stoppelli ed Eugenio Picchi

Bologna: Zanichelli, 1997

Computer 23, 19

Patrologia latina database

Cambridge: Chadwyck-Healey, 1996

Computer 19, 22

Petrarca, Francesco. Opera omnia / Francesco Petrarca; a cura di Pasquale Stoppelli (Archivio italiano: strumenti per la ricerca storica, filologica e letteraria)

Roma: Lexis, 1997

Computer 19, 20, 22, 24

Tasso, Torquato. Tutte le opere / Torquato Tasso; a cura di Amedeo Quondam (Archivio italiano: strumenti per la ricerca storica, filologica e letteraria)

Roma: Lexis, 1997

Computer 19, 20, 22, 24

Teatro español del Siglo de Oro: base de datos de texto completo

Madrid: Chadwyck-Healey España, 1998

Computer 19, 20, 22, 24

Thomas de Aquino. Opera omnia Thomae Aquinatis / cum hypertextibus in CD-ROM auctore Roberto Busa

Milano: Editoria elettronica Editel, 1992

Computer 23

L'ORGANIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA

"ANGELO MONTEVERDI"

Biblioteca "Angelo Monteverdi"

Centro interdipartimentale di servizi.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Piazzale Aldo Moro, 5

00185 ROMA

Tel. +39-(0)6-49913370

Fax +39-(0)6-49913855

E-Mail: bam@uniroma1.it

Direzione

Gianfranco Crupi (gianfranco.crupi@uniroma1.it)

Tel. 06.49913964

Amministrazione

Claudia Garrasi

Alberto Mancinelli (Alberto.Mancinelli@uniroma1.it)

Tel. 06.49913964

Settore prestito e acquisizioni

Filippo Panzuto (filippo.panzuto@uniroma1.it)

Tel. 06.49913370 - 06.49913243

Settore periodici e gestione borse di collaborazione studenti
Tiziana Lucchesi (tiziana.lucchesi@uniroma1.it)
Tel. 06.49913391

Settore ricerca bibliografica, automazione e gestione web
Donatella Parlanti (donatella.parlanti@uniroma1.it)
Tel. 06.49913391

Settore per l'assistenza alla didattica
Concetta Rao (concetta.rao@uniroma1.it)
Tel. 06.49913391

Settore di filologia romanza e di lingua e letteratura rumena
Vincenzo Vitobello (vincenzo.vitobello@uniroma1.it)
Tel. 06.49913243

Settore di lingua e letteratura spagnola, catalana e ispanoamericana
Beatrice Cascella (beatrice.cascella@uniroma1.it)
Tel. 06.49913243

Settore di lingue e letterature lusofone
Loredana Gitto (loredana.gitto@uniroma1.it)
Tel. 06.49913243

Settore di linguistica e di lingua e letteratura italiana
Giulia Rodano (giulia.rodano@uniroma1.it)
Tel. 06.49913391

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Emma Scoles (Presidente), Beatrice Alfonzetti, Patrizia Bertini Malgarini, Corrado Bologna, Gianfranco Crupi (Direttore), Claudia Garrasi (Segretario amministrativo), Armando Gnisci, Francisco Lobera Serrano, Roberto Mercuri, Silvano Peloso, Amedeo Quondam, Concetta Rao, Vincenzo Vitobello, Marina Zancan.

**PROGRAMMI
DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001**

* Consultare anche i programmi dei corsi di laurea, i programmi di studio e i programmi di ricerca.
Gli studenti sono invitati a consultare i programmi di studio e di ricerca.

PROGRAMMI DI PRIMA ANNUALITÀ*

* Quando e come previsto dal docente, quest'anno, i programmi di prima annualità possono essere validi come programmi di seconda annualità.

Letteratura italiana
Prof.ssa Novella Bellucci
Lettere A - Cap

Titolo del corso e modalità di svolgimento:

Giacomo Leopardi poeta e prosatore.

Il corso sarà articolato nei seguenti moduli:

MODULO A: La lirica.

Dall'“erudizione al bello”: il percorso verso la poesia.

Le stagioni della poesia: letture dai *Canti*.

MODULO B: La teoria della poesia tra tradizione e riflessione europea.

MODULO C: *Le operette morali*.

MODULO D: Il Leopardi comico: dalla *Batracomiomachia* ai *Paralipomeni*.

MODULO E: Società e politica. Italia ed Europa.

Gli studenti della I annualità sono tenuti ai moduli **A-C-D**.

Gli studenti della II annualità sono tenuti ai moduli **A-C-D** e in aggiunta ai moduli **B-E** che si svolgeranno in forma seminariale.

Testi:

- *Leopardi. Tutte le poesie e tutte le prose. Zibaldone.*, a cura di Lucio Felici e Emanuele Trevi.
Edizione integrale. 2 voll., Newton & Compton Editori.
- Lettura integrale di: *Canti*, *Operette morali*, *Pensieri*, *Paralipomeni della Batracomiomachia*, *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli Italiani*, *Discorso di un italiano sopra la poesia romantica*.
Scelta da concordare, in relazione ai moduli, dallo Zibaldone e dall'*E-pistolario*.

Bibliografia critica:

- Walter Binni, *Lezioni leopardiane*, La Nuova Italia

Un volume a scelta tra i seguenti:

- Novella Bellucci, *Giacomo Leopardi e i contemporanei*, Ponte alle Grazie
- *Dall'Ateneo alla città: Lezioni su Giacomo Leopardi*, Fahrenheit
- Luigi Blasucci, *Segnali dell'infinito*, Il Mulino
- Liana Cellerino, *L'io de topo. Pensieri e letture dell'ultimo Leopardi*, La Nuova Italia Scientifica (II Annualità)
- Marco Dondero, *Gli italiani di leopardi*, Liguori (II Annualità)

Storia letteraria:

- Testo consigliato: Giulio Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, Einaudi Scuola

Gli studenti di prima annualità dovranno conoscere i profili dei seguenti autori (arricchiti da letture antologiche);

Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli, Tasso, Marino, Parini, Goldoni, Alfieri, Foscolo, Manzoni.

Per gli studenti di seconda annualità che hanno seguito il corso dell'anno accademico 1999-2000 sulla "Poesia d'amore del Due-Trecento", si richiede la conoscenza dei seguenti Autori (con letture antologiche): Ariosto, Machiavelli, Tasso, Marino, Parini, Goldoni, Alfieri e dei seguenti capitoli: Epoca VII; Epoca VIII.

- Si richiede inoltre la lettura dell'opera poetica di Ugo Foscolo (testo consigliato: Ugo Foscolo, *Le poesie*, Grandi libri Garzanti)

Per i testi di teoria letteraria (da leggere per il Modulo B), si forniranno fotocopie

- Francesco Bausi-Mario Martelli, *La metrica italiana, Teoria e storia*. Le Lettere.

Letteratura italiana

Prof.ssa Giulia Natali

Lettere Car-E

Titolo del corso:

Lettura della "Gerusalemme liberata".

Bibliografia:

a) Testi:

- T. Tasso, *Gerusalemme liberata* (edd. consigliate: a cura di L. Caretti, Mondadori; a cura di B. Maier, Rizzoli).
- T. Tasso, *Discorsi dell'arte poetica*, a cura di E. Mazzali in T. Tasso *Scritti sull'arte poetica*, Ricciardi-Einaudi; t. I, pp. 3-64 (in fotocopia).
- F. Petrarca, *Canzoniere* (edd. consigliate: a cura di G. Contini, Einaudi; a cura di G. Ponte, Mursia).

b) Studi:

- W. Moretti, *Torquato Tasso*, Laterza LIL;
- G.M. Anselmi, *Gerusalemme liberata*, in *Letteratura italiana Le Opere II. Dal Cinquecento al Settecento*, Einaudi, pp.669-59 (in fotocopia);
- G. Getto, *Malinconia di Torquato Tasso*, Liguori;
- G. Natali, *Lascivie liriche. Petrarca nella "Gerusalemme liberata"*, «La cultura», a. XXXIV, n. 1 (apr.1996), pp.25-73 (in fotocopia);
- G. Natali, *Ancora sul lessico petrarchesco nella "Liberata"*, «Esperienze letterarie», a. XXIII, n.4 (sett.-dic. 1998), pp.29-53 (in fotocopia);
- G. Natali, *Petrarca politico nella "Gerusalemme liberata"*, «La cultura» a. XXXVI, n.3 (dic.1998), pp.377-98 (in fotocopia).

Parte istituzionale:

Storia e testi della letteratura italiana dalle Origini alla fine del Cinquecento. Si richiede la lettura diretta ed integrale di un'antologia di uso liceale (edd. consigliate: a c. di M. Pazzaglia, Zanichelli; a c. di V. De Caprio e S. Giovanardi, Einaudi) e lo studio di un manuale di storia lettera-

ria (si consigliano quelli di N. Sapegno, La Nuova Italia; A. Asor Rosa, La Nuova Italia; G. Ferroni, Einaudi).

N.B.: Gli studenti che abbiano già sostenuto una annualità di Letteratura Italiana sono tenuti a concordare questa parte del programma con la docente.

Parte integrante del programma d'esame è un modulo didattico, a scelta, tra quelli tenuti dal Dott. Angelo Cicchetti e dalla Dott.ssa Gabriella Sica.

Letteratura italiana
Prof. Giorgio Patrizi
Lettere F-L

Titolo del corso e modalità di svolgimento:

Giovanni Pascoli e la tradizione del simbolo nella poesia italiana

Il corso fa parte di un progetto di lavoro comune agli insegnamenti di Teoria della Letteratura (dott. Francesco Muzzioli) e di Storia della critica letteraria (dott. Marcello Carlino), volto ad approfondire la problematica dell'immagine poetica e a sperimentare una organizzazione didattica per moduli coordinati.

Il corso si articola in tre parti

- 1) La prima parte è istituzionale e verrà dedicata all'illustrazione di alcune conoscenze di base per la comprensione e la spiegazione del testo poetico. Questa parte sarà composta dai seguenti moduli:

Modulo A: Retorica

destinato ad illustrare i principali filoni di svolgimento della storia della retorica, dalla retorica classica alla neoretorica novecentesca, con una rassegna delle più importanti figure retoriche ed un esame della funzione da esse svolta nella costruzione del testo letterario.

Modulo B: Il dibattito su parola e immagine

destinato a ripercorrere gli sviluppi storici del rapporto tra parole e immagine e ad analizzare i modi in cui questo rapporto ha contribuito alla definizione del "simbolo" in poesia.

- 2) La seconda parte è monografica e sarà composta dal

Modulo C: *Giovanni Pascoli e la tradizione del simbolo nella poesia italiana moderna*

Bibliografia

Modulo A:

- A. Battistini - E. Raimondi, *Le figure della retorica*, Einaudi

Modulo B:

- G. Patrizi, *Narrare l'immagine. La tradizione degli scrittori d'arte*, Donzelli

Modulo C

Opere:

- G. Pascoli, *Myricae*, a cura di P. Mengaldo e F. Melotti, Milano
- G. Pascoli, *Poemetti*, a cura di E. Sanguineti, Einaudi
- G. Pascoli, *Il fanciullino*, a cura di G. Agamben, Feltrinelli
- *Poesia italiana del Seicento*, a cura di L. Felici, Grandi Libri Garzanti
- *Poesia italiana del Settecento*, a cura di G. Gronda, Grandi Libri Garzanti
- *Poesia italiana dell'Ottocento*, a cura di M. Cucchi, Grandi Libri Garzanti

Critica:

- L. Anceschi, *Le poetiche del Novecento in Italia*, Garzanti
- G. Debenedetti, *Pascoli: la rivoluzione inconsapevole*, Garzanti,
- G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli in Varianti e altra linguistica*, Einaudi
- P.P. Pasolini, *Pascoli*, in *Passione e ideologia*, Garzanti
- S. Giovanardi, *Myricae*, in *Letteratura italiana. Le opere*, vol. III, Einaudi
- S. Giovanardi, *Giovanni Pascoli*, in *Storia generale della letteratura italiana*, a cura di
- N. Borsellino e W. Pedullà, vol. IX, Motta
- F. Muzzioli, *Pascoli e il simbolo*, Lithos

Teoria:

- T. Todorov, *Teorie del simbolo*, Garzanti
- H. Friedrich, *La struttura della poesia moderna*, Garzanti

Storia della letteratura:

- G.Ferroni, *La storia della letteratura italiana*, Einaudi Scuola, voll. 3 e 4

Moduli didattici:

Il corso andrà integrato da una unità didattica a scelta tra quelle dei dott. Mirko Bevilacqua, Filippo Bettini, Maurizio De Benedictis, Giusy Letizia Rapisarda, Giuseppe Scaraffia.

Gli insegnamenti di Letteratura italiana (I annualità, prof. Giorgio Patrizi), Storia della critica letteraria italiana (I annualità, dott. Marcello Carlino) e Teoria della letteratura (dott. Francesco Muzzioli) sono impegnati in una **sperimentazione didattica congiunta** nella cui prospettiva e nel cui ambito di riferimento sono stati pensati, progettati e articolati i programmi dei singoli corsi. Se ne riassumono per punti, qui di seguito, le logiche, i criteri ispiratori e gli obiettivi:

- 1) la scelta di un calendario per il quale le lezioni dei corsi coinvolti nella sperimentazione si tengono in tre ore consecutive tre volte alla settimana: una scelta che annulla il rischio di concomitanze e sovrapposizioni, facilita la frequenza e razionalizza i tempi di lavoro degli studenti;
- 2) l'orientamento dell'intero progetto di sperimentazione verso un tema centrale comune: **Parola e immagine in poesia**;
- 3) la suddivisione dei percorsi didattici di ciascuno dei tre insegnamenti in tre moduli, funzionalmente autonomi ma coordinati l'uno all'altro e comunque integrati in un sistema coerente (il complesso dei programmi dei tre insegnamenti), che definiremo d'ora in avanti, per comodità, **pacchetto didattico**;
- 4) il mutuo sostegno che moduli e corsi, così collegati, possono assicurarsi, giovandosi ciascuno dell'apparentamento e di una stretta pertinenza ai programmi degli altri: il pacchetto didattico prevede, per una parte consistente (i moduli siglati con le lettere A e B), un'offerta organica di analisi di temi istituzionali, di base per lo studio della letteratura;
- 5) un itinerario formativo coerente e progressivo, costruito in sequenza sullo svolgimento dei suoi contenuti dalla generalità alla specificità disciplinare (i moduli siglati con la lettera C);

- 6) la proposta di un programma di lavoro - e di un segmento di curriculum - più definito e riconoscibile, così che gli studenti, soprattutto gli iscritti al primo anno, siano aiutati a scegliere e a determinare con maggiore consapevolezza il loro piano di studi e così che venga potenziata la produttività del servizio didattico reso;
- 7) la prefigurazione di nuovi modelli di didattica, adattabili al sistema modulare e al sistema dei crediti che sono richiesti dalla riforma dei cicli universitari ormai alle porte;
- 8) la disponibilità del meccanismo approntato ad ospitare regolarmente momenti di riflessione interdisciplinare (seminari, dibattiti, confronti di consuntivo, analisi del testo).

Precisato che in questa sperimentazione didattica i corsi di Letteratura italiana e di Storia della critica letteraria italiana sono destinati a quanti debbono sostenere al prima prova d'esame, gli studenti che ne abbiano titolo potranno scegliere l'intero pacchetto didattico corrispondente ai tre insegnamenti coinvolti e, infine, a tre esami annuali (ipotesi, questa, che ha guidato l'elaborazione del progetto e che lo realizza pienamente); ma sarà possibile anche che del pacchetto didattico siano scelte una o due parti, corrispondenti a uno o due insegnamenti di quelli impegnati nella sperimentazione.

Letteratura italiana
Prof. Pasquale Stoppelli
Lettere M-R

Il corso è destinato agli studenti della prima annualità di Letteratura italiana (Lettere M-R) e a quelli della seconda annualità che hanno già frequentato, nell'anno acc.co 1999-2000, le lezioni del prof. Stoppelli. In conformità con la prossima nuova organizzazione della didattica, il corso ha una struttura modulare. Gli studenti della prima annualità sono tenuti ai moduli A, B, C; quelli della seconda ai moduli A, D, E.

Modulo A

Lettura del *Canzoniere* del Petrarca

Bibliografia:

- F. Petrarca, *Canzoniere* (la migliore edizione è quella a cura di M. Santagata, Meridiani Mondadori; tra le edizioni economiche si consiglia quella a cura di G. Ponte, Mursia)
- M. Ariani, *Petrarca*, Salerno Editrice
- M. Santagata, *I frammenti dell'anima*, Il Mulino

Il modulo A è destinato agli studenti di entrambe la annualità. Le lezioni sull'argomento sono tenute dal prof. Stoppelli tutti i mercoledì ore 10-12 aula I (novembre-maggio).

Modulo B

La poesia volgare dai Siciliani a Dante

Per la preparazione dell'argomento ci si può riferire a un manuale di storia letteraria e a un'antologia della letteratura italiana. Oggetto di studio saranno i capitoli dedicati ai secoli XIII e XIV. Si richiede anche la lettura integrale dell'*Inferno* di Dante.

Bibliografia consigliata:

- G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, vol. I, Einaudi Scuola

- C. Segre-C. Martignoni, *Testi nella storia*, vol. I, Bruno Mondadori Editore
- Dante, *Inferno*, a cura di Pasquini-Quaglio, Garzanti

Il modulo B è destinato esclusivamente agli studenti della I annualità. Le lezioni sull'argomento saranno tenute dal prof. Stoppelli ogni martedì ore 9-11 in Aula I (novembre-febbraio).

Modulo C

Lettura del *Decameron*

Il modulo C è destinato esclusivamente agli studenti della I annualità. Le lezioni sull'argomento saranno tenute dalla dott.ssa Farenga Bibliografia consigliata:

- G. Boccaccio, *Decameron*, a c. di V. Branca, Einaudi (Struzzi)

Modulo D

La letteratura del Rinascimento e la nascita dei modelli

Per la preparazione dell'argomento ci si può riferire a un manuale di storia letteraria e a un'antologia della letteratura italiana. Oggetto di studio saranno i capitoli dedicati ai secoli XV e XVI. Si richiede la lettura integrale della *Gerusalemme liberata* di Tasso.

Bibliografia consigliata:

- G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, vol. I e II, Einaudi Scuola
- C. Segre-C. Martignoni, *Testi nella storia*, vol. I e II, Bruno Mondadori Editore
- T. Tasso, *Gerusalemme liberata* (una delle edizioni in commercio)

Il modulo B è destinato esclusivamente agli studenti della II annualità. Le lezioni sull'argomento saranno tenute dal prof. Stoppelli ogni martedì ore 9-11 in Aula I (febbraio-maggio).

Modulo E

Lettura dell'*Orlando furioso*

Il modulo E è destinato esclusivamente agli studenti della II annualità.

Le lezioni sull'argomento saranno tenute dalla dott.ssa Piscini. Per l'orario delle lezioni e la bibliografia consigliata fare riferimento allo spazio informativo specifico della docente.

Letteratura italiana

Prof. Achille Tartaro

Lettere S-Z

Titolo del corso

Il Decameron di Giovanni Boccaccio con esempi di lettura.

Il corso è rivolto agli studenti di I e II annualità.

La bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

Il programma d'esame verrà pubblicato all'albo del Dipartimento.

È parte integrante del programma il modulo didattico tenuto dalla dott.ssa Silvia Zoppi.

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Walter Pedullà

Corso di lezioni valido per la I e la II annualità

Titolo:

Umore e comicità del Novecento:

Aldo Palazzeschi, Achille Campanile, Vitaliano Brancati, Ennio Flaiano, Luigi Malerba e Giorgio Manganelli

Libri di testo (per la I e la II annualità)

- *Storia generale della letteratura italiana*, diretta da Nino Borsellino e Walter Pedullà (Ed. Federico Motta) Volume X (I annualità) Volume XI (II annualità) oppure *La Letteratura italiana del Novecento*, diretta da Nino Borsellino e Walter Pedullà (3 voll., Larousse Rizzoli)
- Walter Pedullà: *Lo schiaffo di Svevo* (Camunia ed.) oppure *Carlo Emilio Gadda* (Rizzoli ed.)
- Giacomo Debenedetti: *Il romanzo del Novecento* (Garzanti ed.)
- Walter Pedullà: *La narrativa italiana contemporanea* (Newton Compton ed.) oppure
Walter Pedullà: *Le caramelle di Musil* (Rizzoli ed.)

Libri consigliati:

- Nino Borsellino: *La tradizione del comico* (Garzanti ed.)
- Silvana Cirillo: *Nei dintorni del surrealismo* (Lithos ed.)
- «L'illuminista» n.1, *La comicità* (numero monografico), (Gangemi ed.)

Gli studenti della prima annualità dovranno conoscere almeno un'opera dei sei autori cui è dedicato il corso di lezioni. Inoltre dovranno saper commentare almeno uno dei testi dei seguenti poeti (vedi un'antologia della poesia dalla Scapigliatura ai giorni nostri): Praga, Tarchetti, Camerana, A. Boito, Bettini, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Coraz-

zini, Moretti, Palazzeschi, Saba, Marinetti, Govoni, Buzzi, Folgore, Soffici, Campana, Jahier, Onofri, Rebora, Sbarbaro, Cardarelli, Valeri, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Gatto, Sinisgalli, Pavese, Penna, Sereni, Bertolucci, Betocchi, Luzi, Caproni, Zanzotto, Pagliarani, Pasolini, Amelia Rosselli, Tessa, Marin, Noventa, Giotti, Pierro, Buttitta, Loi, Erba, Fortini, Roversi, Balestrini, Sanguineti, Giudici, Giuliani, Porta, Guerra, Orelli, Risi, Piccolo, Bodini, E. Villa, Cattafi.

Essi dovranno inoltre leggere almeno cinque romanzi, da scegliere fra le opere maggiori dei narratori qui di seguito elencati: Pirandello, Svevo, Gadda, Bontempelli, Palazzeschi, Jahier, Slataper, Savinio, Tozzi, Moravia, Alvaro, Bacchelli, Zavattini, Brancati, Campanile, Flaiano, Deledda, Pea, Manzini, Banti, Morante, Ortese, Romano, Landolfi, D'Arzo, Vittorini, Bilenchi, Loria, La Cava, Pavese, Tobino, Soldati, Silone, Buzzati, Calvino, Rea, Petroni, Piovene, Fenoglio, Pizzuto, Lampedusa, Sciascia, Rosso, Rigoni Stern, Bernari, Pratolini, Cassola, Bassani, Delfini, Frassinetti, Jovine, Primo Levi, Carlo Levi, Pomilio, Mastronardi, Meneghello, Morselli, Ottieri, Pasolini, D'Arrigo, Bonaviri, Volponi, Arbasino, Parise, Testori, Manganelli, Malerba, Pontiggia, Celati.

Libri di testo per la II annualità:

- Walter Pedullà *Miti, finzioni e buone maniere di fine millennio* (Rusconi ed.) oppure *Lo schiaffo di Svevo*
- Walter Pedullà: *C. E. Gadda* (Rizzoli ed.), oppure *Savinio* (Bompiani ed.)
- Hugo Friedrich: *La struttura della lirica moderna* (Garzanti ed.)

Essi dovranno inoltre studiare l'opera omnia (e relativa bibliografia critica) - o almeno cinque opere nel caso di autori molto prolifici - di un narratore o poeta scelto negli elenchi suindicati di scrittori (poeti e narratori) del Novecento.

Parte integrante del programma d'esame **per gli studenti di I e II annualità** è uno a scelta dei moduli didattici tenuti dalla dott.ssa Silvana Cirillo e dalla dott.ssa Mirella Serri.

Storia della critica letteraria italiana (in affidamento al dott. Marcello Carlino)

Il corso è distinto e articolato in tre moduli - i primi due riferiti alle "istituzioni" della letteratura, il terzo di taglio più specificamente disciplinare - che possono essere considerati come le tappe di un progressivo percorso unitario.

Modulo A (della durata di 15 ore)

I generi della scrittura poetica

Modulo B (della durata di 15 ore)

Tradizione, innovazione, avanguardia

Modulo C (della durata di 30 ore)

Critica della poesia del Novecento

Programmi

Modulo A

Il modulo è volto alla definizione delle tipologie di testo e delle codificazioni con le quali l'opera letteraria si misura nell'atto della sua elaborazione o con le quali viene confrontata quando è fatta oggetto di lettura e di critica.

Finalità del lavoro didattico è quella di verificare la possibilità e la natura, la storicità e l'efficacia, il ruolo e la funzione sociale dei generi letterari, ed in special modo dei generi della poesia del Novecento, come luoghi convenuti in cui si danno appuntamento e in rapporto a cui si determinano la cultura letteraria di un'epoca, le intenzioni dell'autore, le attese e le modalità di interpretazione del lettore.

Modulo B

Ci si prefigge lo scopo di enucleare e di interpretare un processo che, a prima vista, appare fondamentale nella storia della letteratura del Novecento, tanto da solleccitarla energicamente (destabilizzandone codici e generi) e da

esserne una delle chiavi di lettura (e di possibile periodizzazione).

Negli spostamenti dalla tradizione all'avanguardia, e nella dialettica del noto e del nuovo, l'incontro e le nuove convergenze, il contatto e la tensione di parole e di immagini hanno una particolare rilevanza e ridisegnano sensibilmente le forme della poesia.

Modulo C

In questo modulo conclusivo si intende tracciare un puntuale - e chiaramente orientato - itinerario tra le forme della scrittura poetica del Novecento, alla scoperta del loro valore di significato e della loro capacità di proposta culturale.

La critica della poesia novecentesca implicherà una breve storia, l'analisi e la discussione, e dunque la critica di alcune delle critiche (scelte antologiche, profili, ritratti parziali) che su di essa sono state prodotte, anche di recente, in sede di bilancio di fine secolo.

Bibliografia

Modulo A

M.Corti, *Principi della comunicazione letteraria*, Bompiani, pp. 151-185 (disponibile in fotocopie).

I non frequentanti troveranno utile consultare la voce *Generi* della Enciclopedia Einaudi, vol. 6, compilata da C. Segre; o leggere P. De Meijer, *La questione dei generi*, in *Letteratura italiana* Einaudi, vol. 4, pp. 245-282.

Modulo B

P. Bürger, *Teoria dell'avanguardia*, Bollati Boringhieri (particolarmente i capp. 2,3,4).

F. Curi, *Canone e anticanone. Viatico per una ricognizione*, in AA.VV., *Avanguardia vs. postmodernità*, Bulzoni, pp. 47-66 (disponibile in fotocopie).

Modulo C

M. Carlino, *Deposizioni*, Bulzoni (in corso di stampa).

M. Carlino, *Fare e disfare tra pittura e poesia: Campana senza inno* (disponibile in fotocopie).

F. Curi, *La poesia italiana nel Novecento*, Laterza.

N. Lorenzini, *La poesia italiana del Novecento*, Il Mulino.

P.V. Mengaldo (a c. di), *Poeti italiani del Novecento*, Mondadori (la sola introduzione, pp. XIII-LXXX, disponibile in fotocopie).

E. Sanguineti (a c. di), *Poesia italiana del Novecento*, Einaudi.

Avvertenze

In vista della prova d'esame, gli studenti dovranno preparare gli argomenti dei tre moduli didattici seguendo le indicazioni bibliografiche sopra riportate e prepareranno, inoltre, l'argomento di un quarto modulo scelto tra quelli svolti dal dott. Bettini, dal dott. De Benedictis e dal dott. Scaraffia. Per i programmi e le bibliografie relative si rinvia alle pagine finali della *Guida del Dipartimento di Italianistica e Spettacolo, sezione di Italianistica*.

Gli insegnamenti di Letteratura italiana (I annualità, prof. Giorgio Patrizi), Storia della critica letteraria italiana (I annualità, dott. Marcello Carlino) e Teoria della letteratura (dott. Francesco Muzzioli) sono impegnati in una **sperimentazione didattica congiunta** nella cui prospettiva e nel cui ambito di riferimento sono stati pensati, progettati e articolati i programmi dei singoli corsi. Se ne riassumono per punti, qui di seguito, le logiche, i criteri ispiratori e gli obiettivi:

- 1) la scelta di un calendario per il quale le lezioni dei corsi coinvolti nella sperimentazione si tengono in tre ore consecutive tre volte alla settimana: una scelta che annulla il rischio di concomitanze e sovrapposizioni, facilita la frequenza e razionalizza i tempi di lavoro degli studenti;
- 2) l'orientamento dell'intero progetto di sperimentazione verso un tema centrale comune: **Parola e immagine in poesia**;
- 3) la suddivisione dei percorsi didattici di ciascuno dei tre insegnamenti in tre moduli, funzionalmente autonomi ma coordinati l'uno all'altro e comunque integrati in un sistema coerente (il complesso dei programmi dei tre insegnamenti), che definiremo d'ora in avanti, per comodità, **pacchetto didattico**;
- 4) il mutuo sostegno che moduli e corsi, così collegati, possono assicurarsi, giovandosi ciascuno dell'apparentamento e di una stretta pertinenza ai programmi degli altri: il pacchetto didattico prevede, per una parte consistente (i moduli siglati con le lettere A e B), un'offerta organica di analisi di temi istituzionali, di base per lo studio della letteratura;
- 5) un itinerario formativo coerente e progressivo, costruito in sequenza

- sullo svolgimento dei suoi contenuti dalla generalità alla specificità disciplinare (i moduli siglati con la lettera C);
- 6) la proposta di un programma di lavoro - e di un segmento di curriculum - più definito e riconoscibile, così che gli studenti, soprattutto gli iscritti al primo anno, siano aiutati a scegliere e a determinare con maggiore consapevolezza il loro piano di studi e così che venga potenziata la produttività del servizio didattico reso;
 - 7) la prefigurazione di nuovi modelli di didattica, adattabili al sistema modulare e al sistema dei crediti che sono richiesti dalla riforma dei cicli universitari ormai alle porte;
 - 8) la disponibilità del meccanismo approntato ad ospitare regolarmente momenti di riflessione interdisciplinare (seminari, dibattiti, confronti di consuntivo, analisi del testo).

Precisato che in questa sperimentazione didattica i corsi di Letteratura italiana e di Storia della critica letteraria italiana sono destinati a quanti debbono sostenere al prima prova d'esame, gli studenti che ne abbiano titolo potranno scegliere l'intero pacchetto didattico corrispondente ai tre insegnamenti coinvolti e, infine, a tre esami annuali (ipotesi, questa, che ha guidato l'elaborazione del progetto e che lo realizza pienamente); ma sarà possibile anche che del pacchetto didattico siano scelte una o due parti, corrispondenti a uno o due insegnamenti di quelli impegnati nella sperimentazione.

Letteratura italiana

Prof. Giulio Ferroni

Titolo del corso e modalità di svolgimento

Niccolò Machiavelli: politica e letteratura

Si svolgerà una lettura delle opere politiche e letterarie di Machiavelli, in cui accanto ai dati concettuali e semantici saranno messi in luce gli aspetti mitico- simbolici e i nessi con la tradizione letteraria. Ciò porterà a riflessioni di ordine più generale sulle prospettive antropologiche del pensiero di Machiavelli e sui suoi usi contemporanei.

Testi (Lettura integrale)

- Niccolò Machiavelli, *Tutte le opere* (si consiglia l'edizione più economica, a cura di Alessandro Capata, introduzione di Nino Borsellino, Roma, Newton Compton),
- Dante Alighieri, *Purgatorio* (si consiglia l'edizione a cura di Emilio Pasquini e Antonio Enzo Quaglio, Milano, Grandi libri Garzanti)
- Francesco Guicciardini, *Ricordi* (si consiglia l'edizione a cura di Giorgio Masi, Milano, Grande Universale Mursia)
- Una scelta dall' *Orlando furioso* (dieci canti integrali) e dalla *Gerusalemme Liberata* (dieci canti integrali).

Bibliografia critica

- Felix Gilbert, *Machiavelli e Guicciardini*, Torino, Einaudi.
- Ezio Raimondi, *Politica e commedia*, Bologna, Il Mulino.

Teoria e storia letteraria

- Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, vol. II, *Dal Cinquecento al Settecento*, Milano, Einaudi Scuola; vol. III, *L'Ottocento*, epoche 7 e 8 (fino al 1861).
- Carlo Dionisotti, *Geografia e storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi

Moduli didattici:

Dott. Tommaso Pomilio, *Lettura dell' "Orlando furioso" e della "Geru-*

salemme liberata”

Dott.ssa Silvia Tatti, *Lettura del “Purgatorio”*

Gli studenti interessati alla prospettiva dell'uso contemporaneo della tradizione letteraria, possono frequentare il modulo della dott.ssa Mirella Serri.

Le tesi di laurea saranno assegnate agli studenti che sosterranno tre annualità e che svolgeranno lavori scritti nel corso della seconda e della terza annualità.

Letteratura italiana
Prof. Amedeo Quondam

Titolo del corso e modalità di svolgimento

Classicismo e romanticismo

Attraverso l'analisi delle opere dei grandi protagonisti della cultura letteraria tra Settecento e Ottocento (Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi, Alessandro Manzoni), il corso descriverà il processo di crisi e fine del sistema classicista di Antico regime e la contraddittoria nascita del sistema romantico.

Testi (lettura integrale):

- Ugo Foscolo *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* (in qualsiasi edizione)
- Ugo Foscolo, *Rime*, Feltrinelli
- Giacomo Leopardi, *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, BUR
- Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*, (in una qualsiasi edizione)
- Alessandro Manzoni, *Tutte le poesie*, Marsilio

Alla lettura integrale di questi testi dovrà essere affiancata la lettura del dossier di testi non disponibili in libreria che sarà reso disponibile nel corso dell'anno accademico.

Bibliografia critica:

- Vincenzo Di Benedetto, *Lo scrittoio di Ugo Foscolo*, Einaudi
- Luigi Blasucci, *Leopardi e i segnali dell'infinito*, Il Mulino
- Salvatore Nigro, *La tabacchiera di don Lisander*, Einaudi
- Ezio Raimondi, *Romanticismo italiano e Romanticismo europeo*, Bruno Mondadori

Storia letteraria

Gli studenti dovranno dimostrare di conoscere l'intero arco della storia letteraria italiana dalle Origini al Novecento, curando in modo particolare la parte dal Settecento al Novecento.

Il manuale di riferimento è

- Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Einaudi scuola (volume terzo: *Dall'Ottocento al Novecento*; volume quarto: *Il Novecento*).

È parte integrante del programma il modulo didattico tenuto dal dott. Italo Pantani.

Letteratura italiana

Prof. Mario Scotti

Titolo del corso e modalità di svolgimento

Il significato e la funzione delle categorie storiche (Medioevo, Umanesimo, Rinascimento, Barocco, Illuminismo, Classicismo, Novecentismo) nello studio della letteratura italiana.

Il corso esaminerà la genesi e lo sviluppo di tali categorie, i problemi di principio e di applicazione che le concernono e, attraverso la verifica su alcuni testi esemplari, i vantaggi e le insidie che da esse derivano alla critica e alla storiografia letteraria.

Lo studente dovrà acquistare familiarità con i profili monografici raccolti nel volume *Questioni e correnti di storia letteraria* (Milano, Marzorati, 1949): a lezione saranno fornite notizie integrative e indicazioni bibliografiche relative a quanto di fondamentale è stato acquisito dalle indagini compiute nel cinquantennio che ci separa da quel volume. Dovrà inoltre conoscere gli studi dedicati a una serie di autori esaminati in rapporto a queste categorie, che essi stessi configurano o contribuiscono a configurare, nei due volumi di Mario Scotti, *Tra poesia e cultura* (Modena, Mucchi, 2000), approfondendo inoltre la conoscenza di uno degli autori ivi trattati attraverso la lettura di una sua opera (la scelta è demandata allo studente).

Alcune lezioni saranno dedicate al *Purgatorio* dantesco, di cui agli esami sarà richiesta la conoscenza completa.

Si richiede un'attenta lettura della *Storia della letteratura italiana* di Francesco De Sanctis.

Parte integrante del programma è uno a scelta dei moduli didattici tenuti dal dott. Massimiliano Mancini e dalla dott.ssa Silvia Zoppi.

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Walter Pedullà

Corso di lezioni valido per la I e la II annualità

Titolo:

Umore e comicità del Novecento:

Aldo Palazzeschi, Achille Campanile, Vitaliano Brancati, Ennio Flaiano, Luigi Malerba e Giorgio Manganelli

Libri di testo (per la I e la II annualità)

- *Storia generale della letteratura italiana*, diretta da Nino Borsellino e Walter Pedullà (Ed. Federico Motta) Volume X (I annualità) Volume XI (II annualità) oppure *La Letteratura italiana del Novecento*, diretta da Nino Borsellino e Walter Pedullà (3 voll., Larousse Rizzoli)
- Walter Pedullà: *Lo schiaffo di Svevo* (Camunia ed.) oppure *Carlo Emilio Gadda* (Rizzoli ed.)
- Giacomo Debenedetti: *Il romanzo del Novecento* (Garzanti ed.)
- Walter Pedullà: *La narrativa italiana contemporanea* (Newton Compton ed.) oppure
Walter Pedullà: *Le caramelle di Musil* (Rizzoli ed.)

Libri consigliati:

- Nino Borsellino: *La tradizione del comico* (Garzanti ed.)
- Silvana Cirillo: *Nei dintorni del surrealismo* (Lithos ed.)
- «L'illuminista» n.1, *La comicità* (numero monografico), (Gangemi ed.)

Gli studenti della prima annualità dovranno conoscere almeno un'opera dei sei autori cui è dedicato il corso di lezioni. Inoltre dovranno saper commentare almeno uno dei testi dei seguenti poeti (vedi un'antologia della poesia dalla Scapigliatura ai giorni nostri): Praga, Tarchetti, Camerana, A. Boito, Bettini, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Corazz-

zini, Moretti, Palazzeschi, Saba, Marinetti, Govoni, Buzzi, Folgore, Soffici, Campana, Jahier, Onofri, Rebora, Sbarbaro, Cardarelli, Valeri, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Gatto, Sinisgalli, Pavese, Penna, Sereni, Bertolucci, Betocchi, Luzi, Caproni, Zanzotto, Pagliarani, Pasolini, Amelia Rosselli, Tessa, Marin, Noventa, Giotti, Pierro, Buttitta, Loi, Erba, Fortini, Roversi, Balestrini, Sanguineti, Giudici, Giuliani, Porta, Guerra, Orelli, Risi, Piccolo, Bodini, E. Villa, Cattafi.

Essi dovranno inoltre leggere almeno cinque romanzi, da scegliere fra le opere maggiori dei narratori qui di seguito elencati: Pirandello, Svevo, Gadda, Bontempelli, Palazzeschi, Jahier, Slataper, Savinio, Tozzi, Moravia, Alvaro, Bacchelli, Zavattini, Brancati, Campanile, Flaiano, Deledda, Pea, Manzini, Banti, Morante, Ortese, Romano, Landolfi, D'Arzo, Vittorini, Bilenchi, Loria, La Cava, Pavese, Tobino, Soldati, Silone, Buzzati, Calvino, Rea, Petroni, Piovene, Fenoglio, Pizzuto, Lampedusa, Sciascia, Rosso, Rigoni Stern, Bernari, Pratolini, Cassola, Bassani, Delfini, Frassinetti, Jovine, Primo Levi, Carlo Levi, Pomilio, Mastronardi, Meneghello, Morselli, Ottieri, Pasolini, D'Arrigo, Bonaviri, Volponi, Arbasino, Parise, Testori, Manganelli, Malerba, Pontiggia, Celati.

Libri di testo per la II annualità:

- Walter Pedullà *Miti, finzioni e buone maniere di fine millennio* (Rusconi ed.) oppure *Lo schiaffo di Svevo*
- Walter Pedullà: *C. E. Gadda* (Rizzoli ed.), oppure *Savinio* (Bompiani ed.)
- Hugo Friedrich: *La struttura della lirica moderna* (Garzanti ed.)

Essi dovranno inoltre studiare l'opera omnia (e relativa bibliografia critica) - o almeno cinque opere nel caso di autori molto prolifici - di un narratore o poeta scelto negli elenchi suindicati di scrittori (poeti e narratori) del Novecento.

Parte integrante del programma d'esame **per gli studenti di I e II annualità** è uno a scelta dei moduli didattici tenuti dalla dott.ssa Silvana Cirillo e dalla dott.ssa Mirella Serri.

Storia della critica letteraria italiana

Prof. Antonio Barbuto

Titolo del corso e modalità di svolgimento:

L'ultimo Leopardi.

Il corso sarà dedicato alla interpretazione dell'ultima produzione leopardiana mediante la lettura di vari commenti antichi e moderni e delle diverse valutazioni della critica.

Testi:

- G. Leopardi, *Tutte le poesie e le prose*, Roma, Newton Compton, 2 volumi
- R. Ceserani, *Guida all studio della letteratura*, Laterza

Le indicazioni bibliografiche dettagliate saranno fornite durante le lezioni. È parte integrante dell'esame il modulo didattico della dott.ssa Maria Rosaria Olivieri

PROGRAMMI DI TERZA ANNUALITÀ

Corso seminariale riservato agli studenti di terza annualità

Titolo:

Conclusioni. La fine del testo.

Il corso, a carattere seminariale, affronterà le questioni teoriche, storiche e critiche inerenti all'“explicit” dell'opera letteraria, attraverso l'analisi della configurazione dei finali di una serie di testi, soprattutto narrativi, della letteratura italiana e straniera.

Il corso avrà il seguente svolgimento:

- novembre 2000/gennaio 2001: lezioni introduttive del prof. Fasano;
- dal gennaio al maggio 2001: preparazione e discussione in aula di relazioni affidate agli studenti.
- inoltre, a partire dal gennaio 2001, con cadenza circa quindicinale, avranno luogo una serie di seminari tenuti da docenti interni ed esterni al Dipartimento.
- La natura seminariale del corso implica la necessità di una frequenza assidua.
- All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia, che non costituirà peraltro il “programma d'esame”, ma solo il supporto per il lavoro di preparazione e discussione delle relazioni. La valutazione finale si fonderà soprattutto sul lavoro svolto durante l'anno.

Il corso è destinato anche agli iscritti al dottorato di ricerca dei cicli XV e XVI

Titolo del corso e modalità di svolgimento:

Il teatro comico nel Settecento: Goldoni e Gozzi.

Il corso, articolato in forma di seminario, è riservato agli studenti che debbono sostenere l'esame di terzo anno. Ciascuno degli iscritti dovrà elaborare e discutere una tesina su un testo teatrale che verrà assegnato all'inizio dell'anno accademico. E' richiesta la frequenza e la partecipazione attiva al seminario.

È parte integrante del programma un modulo didattico, a scelta, tra quelli tenuti dal dott. Mirko Bevilacqua e dalla dott.ssa Carla De Bellis.

Testi:

- Carlo Goldoni, *Teatro*, a c. di M. Pieri, 3 tomi, Torino, Einaudi (oppure, in alternativa, *Opere*, a c. di G. Folena e N. Mangini, Milano, Mursia).
- Carlo Gozzi, *Opere*, a c. di G. Petronio, Milano, Rizzoli.

La bibliografia critica, diversa per ciascuno dei partecipanti al seminario, sarà indicata all'inizio del corso.

Esami:

L'esame deve essere sostenuto non oltre gli appelli dell'autunno 2002.

Tesi:

La tesi verrà assegnata a quanti avranno sostenuto tutte e tre le annualità di Letteratura italiana presso la cattedra di cui è titolare il prof. Muresu. I laureandi sono invitati a sottoporre alla preventiva approvazione del docente il piano di studi.

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Prof.ssa Bianca Maria Frabotta

Titolo del corso e modalità di svolgimento

La Malinconia nella letteratura del secondo Novecento in Italia

Il corso avrà carattere seminariale e si avvarrà della partecipazione degli studenti iscritti al seminario e di contributi esterni di docenti e esperti. Il seminario è riservato agli studenti triennalisti ed è propedeutico alla preparazione della tesi di laurea.

Testi:

Narrativa

- T. Landolfi: *Le due zitelle*.
- A.M. Ortese, *Il mare non bagna Napoli*.
- V. Brancati, *Paolo e il caldo*.
- O. Ottieni, *Il campo di concentrazione*.
- G. Bassani, *L'airone*.

Poesia

- A. Bertolucci, *Viaggio d'inverno*.
- G. Caproni, *Il muro della terra*.
- M. Luzi, *Al fuoco della controversia*.

Bibliografia consigliata:

- AA.VV, *Malinconia malattia malinconica e letteratura moderna*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, 1990.
- AA.VV, *Arcipelago Malinconia*, a cura di B. Frabotta, Donzelli (in corso di stampa)

La bibliografia critica sui singoli autori sarà indicata nel corso del seminario. Per alcuni testi teorici fondamentali sulla problematica della "Malinconia" si vedano i materiali fotocopiati nel Centro Stampa del Dipartimento.

Storia della critica letteraria
Prof.ssa Rosanna Pettinelli Alhaique

Titolo del corso e modalità di svolgimento:

Il lessico critico dal XV al XVIII secolo

Il corso si indirizza a studenti di terza annualità e sarà svolto in forma seminariale con la partecipazione attiva degli studenti stessi. L'argomento del corso sarà introdotto dalla titolare dell'insegnamento con lezioni di carattere metodologico e storico-critico; successivamente gli studenti interverranno con contributi che saranno di volta in volta esposti e discussi costituendo, una volta formalizzati per iscritto, esercizio preliminare all'assegnazione della tesi. Un modulo specifico relativo all'argomento del corso sarà svolto dalla professoressa Fiorella Greco. Prenderanno parte al seminario anche studiosi esterni al Dipartimento.

Data la natura del corso e la sua diretta propedeuticità all'assegnazione ed allo svolgimento della tesi la frequenza è fortemente consigliata.

I materiali di difficile reperibilità e dettagliate indicazioni bibliografiche verranno fornite agli studenti durante il corso stesso.

Modalità di assegnazione della tesi:

Si richiede la triennializzazione dell'esame di Storia della critica letteraria italiana. Appare inoltre opportuno che lo studente intenzionato a preparare una tesi in questa disciplina consulti per tempo la titolare dell'insegnamento relativamente al proprio piano di studi.

PROGRAMMI DEI CORSI SINGOLI

PROCLAMAZIONE
CORRISPONDENTE

Filologia e critica dantesca

Prof. Achille Tartaro

Titolo del corso:

Lettura del Purgatorio: i canti del Paradiso terrestre.

La bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

Il programma d'esame verrà pubblicato all'albo del Dipartimento.

Letteratura teatrale italiana

Prof.ssa Beatrice Alfonzetti

Titolo del Corso:

Il teatro della congiura nel Settecento.

Gli anni di piombo e la scena

(Dario Fo, Antonio Tarantino, Marco Baliani).

Parte prima

Testi:

- S. Pansuti, *Virginia*
- Metastasio, *Ezio*
- D. Duranti, *Virginia*
- Alfieri, *Timoleone*, *Virginia*
- F.S. Salfi, *Virginia bresciana*, *I Plateesi*
- Monti, *I Pittagorici*
- F. Lomonaco, *Rapporto al cittadino Carnot*
(ed. consigliata: a c. di G. Libertazzi, Osanna Venosa, 1990)

Bibliografia critica:

- B. Alfonzetti, *Congiure. Dal poeta della botte all'eloquente giacobino*, Bulzoni, 2001

Per gli studenti di seconda e terza annualità si richiede anche:

- B. Alfonzetti, *Teatro e tremuoto. Gli anni napoletani di Francesco Saverio Salfi 1787-1794*, Milano, Franco Angeli, 1994.

Parte seconda:

- D. Fo, *Morte accidentale di un anarchico*, Einaudi, 1988 III ed.
- A. Tarantino, *Materiali per una tragedia tedesca*, Ubulibri, 2000
- Incontro con Marco Baliani sullo spettacolo *Corpo di stato. Il delitto Moro: una generazione divisa* (1998).

Letteratura teatrale italiana

Prof.ssa Franca Angelini

Titolo del corso:

Il mito di Don Giovanni

Saranno letti e commentati i seguenti testi:

- Tirso de Molina, *El burlador de Sevilla*
- G.A. Cicognini, *Il Convitato di pietra*
- Anonimi, *Il convitato di pietra; L'ateista fulminato*
- Molière, *Don Juan*
- F. Acciaiuoli, *L'empio punito*
- C. Goldoni, *Don Giovanni Tenorio*
- G. Gazzanica, *Don Giovanni*
- L. Da Ponte, *Il dissoluto punito*

- Dei testi non in commercio sarà fornita fotocopia

Bibliografia critica

- G. Macchia, *Vita, avventure e morte di Don Giovanni*, Einaudi 1978
- J. Rousset, *Il mito di Don Giovanni*, Pratiche editrice, 1986
- F. Angelini, Voce: *Don Giovanni di Da Ponte* in: Letteratura italiana Einaudi vol. *Le opere*
- ID, *Il teatro barocco*, Laterza Bari 1990

Una bibliografia particolare verrà fornita nel corso dell'anno

Il programma vale per i frequentanti e i non frequentanti

Il modulo didattico della dott. Quarta è parte integrante dell'esame

Letterature comparate

Prof. Armando Gnisci

Titolo del corso e modalità di svolgimento:

Mappe letterarie della decolonizzazione

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

A) Parte istituzionale

- Gnisci & F. Sinopoli, *Manuale storico di letteratura comparata* (Meltemi)
- AA. VV., *Introduzione alla letteratura comparata* (B. Mondadori)

B) Parte riguardante l'argomento del corso

- Gnisci, *Una storia diversa* (Meltemi)

C) Due volumi a scelta (**Nota bene: gli studenti non frequentanti devono preparare per l'esame tre testi**) nella lista seguente:

- C. Achebe, *Speranze e ostacoli* (Jaca Book)
- B. Anderson, *Comunità immaginate* (il manifesto-libri)
- B. Ashcroft & G. Griffiths & H. Tiffin, *The Empire writes back* (Routledge)
- B. Ashcroft & G. Griffiths & H. Tiffin, *The post-colonial studies reader* (Routledge)
- E. Auerbach, *Mimesis* (Einaudi)
- H. Bhabha, *Nazione e narrazione* (Meltemi)
- M. Bernal, *Atena nera* (Il Saggiatore)
- J. Bessière & E. Kushner & R. Mortier & J. Weisgerber, *Storia delle Poetiche occidentali* (Meltemi)
- H. Bloom, *Il Canone occidentale* (Rizzoli)
- A. Césaire, *Discours sur le colonialisme* (Présence africaine)
- H. R. Curtius, *Letteratura classica e Medioevo latino* (La Nuova Italia)
- D. Durisin & A. Gnisci, *Il Mediterraneo: una rete interletteraria* (Bulzoni)

- T. Eagleton, *The Idea of Culture* (Blackwell)
- F. Fanon, *I dannati della terra*, (Comunità)
- F. Fanon, *Pelle nera maschere bianche* (Tropea)
- É. Glissant, *Poetica del diverso*, (Meltemi)
- A. Gnisci, *Poetiche dei mondi* (Meltemi)
- N. Gordimer, *Scrivere ed essere* (Feltrinelli)
- S. Greenblatt, *Meraviglia e possesso* (il Mulino)
- P. Kapuscinski, *Ebano* (Feltrinelli)
- M. Kundera, *L'arte del romanzo* (Adelphi)
- A. Loomba, *Colonialismo/Postcolonialismo* (Meltemi)
- AA.VV., *Canone e Storia* (Meltemi)
- P. Matvejevic, *Mediterraneo* (Garzanti)
- E. Miner, *Poetiche della creatività* (Armando)
- Ngugi wa Thiong'o, *Spostare il centro del mondo* (Meltemi)
- R. F. Retamar, *Per una teoria della letteratura ispano-americana* (Meltemi)
- S. Rushdie, *Patrie immaginarie* (Mondadori)
- E. Said, *Orientalismo* (Feltrinelli)
- E. Said *Cultura e imperialismo* (Gamberetti)
- J.-P. Sartre, *Che cos'è la letteratura?* (Il Saggiatore)
- F. Sinopoli, *Il mito della letteratura europea* (Meltemi)
- W. Soyinka, *Mito e letteratura* (Jaca Book)
- B. Traversetti, *Almanacco del romanzo occidentale* (Meltemi)
- L. Venuti, *L'invisibilità del traduttore* (Armando)

D) Gli studenti, **se vorranno**, potranno portare all'esame un'opera letteraria di uno scrittore (di qualsiasi epoca e civiltà) che avranno scelta e collegata con gli argomenti studiati nei volumi critici.

Il corso è valido per gli studenti della prima annualità e della terza. Gli studenti che devono preparare e sostenere l'esame della seconda annualità devono seguire il corso sdoppiato tenuto dal prof. P. Sárközy.

Norme per i laureandi:

Gli studenti laureandi sono tenuti a triennalizzare la disciplina e a frequentarne tutti i corsi di lezioni ed eventuali seminari. Alla seconda annualità d'esame vanno frequentati entrambi i corsi paralleli (sia quello del titolare che quello sdoppiato e riservato, comunque e in modo specifico, alla seconda annualità).

Gli studenti che intendano laurearsi in Letterature comparate devono esprimere questa richiesta subito dopo aver frequentato il primo anno del corso ed aver sostenuto il relativo esame. Devono, inoltre, formulare il proprio piano di studio, fin dall'inizio, insieme al docente.

Gli studenti che intendono sostenere la terza annualità – sia laureandi che non laureandi nella disciplina – devono concordare direttamente con il docente il relativo programma d'esame.

Letterature comparate

II annualità

Prof. Peter Sárközy

Titolo del corso e modalità di svolgimento

Storia e letterature comparate nell'Europa Centrale.

Possibilità per una "storia comparata" delle letterature (e culture) dell'Europa Centrale. Il concetto dell'Europa Centrale e le sue interpretazioni storiche e storico-letterarie – Il ruolo del Regno d'Ungheria nella storia culturale dei popoli dell'Europa Centrale (1000-1918) – L'Umanesimo e Rinascimento nell'Europa Centrale (Praga, Cracovia, Buda e Vienna) – Presenza e ruolo della cultura e letteratura italiana nell'Europa Centrale – Il Risorgimento dei Popoli nell'Europa Centrale – Il mito asburgico e la letteratura mitteleuropea – Nuovi stati e nuove culture dopo la dissoluzione dell' Austria-Ungheria – La rivolta degli intellettuali (1956-1989).

Parte istituzionale

- Una delle storie di una letteratura nazionale dell'Europa Centrale (cfr.: Sansoni-Accademia)
- C. Magris, *Danubio*, Garzanti o: A. M. Ripellino, *Praga magica*, Einaudi
- P. Sárközy, *Letteratura ungherese- letteratura italiana*, Sovera, o: id.: *Storia e culture nell'Europa Centrale*, Lithos

Parte monografica

Due opere a scelta tra le seguenti opere

- C. Magris, *Danubio*, Garzanti, (Se non è già stata scelta come opera della parte istituzionale)
- M. Ripellino, *Praga magica*, Einaudi (Se non è già stata scelta come opera della parte istituzionale)
- C. Magris *Il mito Asburgico nella letteratura austriaca moderna*, Einaudi
- P. Matveievic, *Mediterraneo*, Garzanti
- L. Valiani, *La dissoluzione dell'Austria Ungheria*, Il Saggiatore

- A. Biagini- F. Guida, *Mezzo secolo di socialismo reale*, Giappicchelli
- I. Bibo, *Miseria dei piccoli stati nell'Europa Centrale*, Il Mulino
- J.Szücs, *Le tre europa*, Vallecchi
- G. Cavaglià, *L'Ungheria e l'Europa*, Bulzoni
- G. Cavaglià, *Fuori dal ghetto*, Carucci
- P. Sárközy, *Da I fiumi di Ungaretti al Danubio di Jòzsef*, Sovera
- P. Sárközy, *Roma la patria comune*, Lithos
- P. Sárközy, *Senza speranza*, Bulzoni – H. Hofmannsthal, *L'Austria e l'Europa*, Marietti
- H. G. Gadamer, *L'eredità dell'Europa*, Einaudi
- AA.VV. *Ungheria isola o ponte?*, a.c. di R. Tolomeo, Periferia
- AA.VV. *Dalla liberazione di Buda all'Ungheria del Trianon*, a.c. di
- *Italia e Ungheria 1920-1960* a.c. di F. Guida-R.Tolomeo, Periferia
- R. Ruspanti, *Dal Tevere al Danubio*, Rubbettino
- Un numero della "Rivista di studi Ungheresi" o di "Neohelicon", Leiden, Budapest

Fotocopie di saggi presso il Dipartimento da:

- *Histoire des Littératures Comparées de Langues Européennes*, Akadémiai, Budapest
- *Il Romanticismo*, Atti del VI congresso dell' AISLLI, Akadémiai, Budapest
- Un volume sui rapporti letterari tra l'Italia e Polonia, Ungheria, Croazia della Fondazione Cini, Civiltà Veneziana, Olschki
- *Italia e Ungheria dagli anni Trenta agli anni Ottanta*, a. c. di P. Sárközy, Universitas, Budapest

Modalità di assegnazione delle tesi

Rivolgersi al Prof. A. Gnisci

Storia della critica d'arte

Prof. Maurizio Bonicatti

Titolo del corso e modalità di svolgimento:

Introduzione alla lettura della Traumdeutung

Testi:

- S. Freud, *Opere*, ed. Boringhieri 3, cap. I, pp. 11-12, (1914); I E, pp. 54-55 (cfr. cap. VII B, p. 489); cap. VI (G, pp. 390-406); cap. VII (A, pp. 479-80 cfr. cap. II p. 111 n. 2); cap. VI (G, p. 404).

- *Lettere a Wilhelm Fliess*, ed Boringhieri

Lo svolgimento del corso si articola nelle seguenti sezioni che prevedono una trattazione in ordine non consecutivo:

- Freud ed Heinrich Schliemann *Il materiale legendario* (*Traumdt.* 5, D: 3, 242)
- *L'uomo Mosè*, 3: 11, 393, da *Trojanische Altertümer* (1874) a *Ilios* (1881)
- *Ein andere Schauplatz* ("un'altra scena"; *Traumdt.* I, E -VII, B) *Die andere Seite* (A. Kubin, 1908)
- Georg Groddeck, *Von der Sprache* (1912): *Del linguaggio*, in *Il linguaggio dell'ES*, Adelphi, 235 ss; *L'estensione metalinguistica dell'ES*.
- La quinta ed. di *Traumdt.* (1918) in rapporto all'*Introd. alla psicoanalisi* (I: 1915-17 p.te II, lez. 5-15: 8, 259-406).
- *Par levibus ventis volucrique simillima somno* *Aen.* VII, 702: *Alcune aggiunte d'insieme alla "Interpretazione dei sogni"* (1925), paragr. C: 10, 161
- *Traumdt.* VII, D: 3, 531 n.

Corso integrativo:

Dott.ssa Maria Franci

Sulle poetiche del Surrealismo in rapporto all'Interpretazione dei sogni e all'ordine freudiano dell'immaginario.

A) L'interpretazione dell'Inconscio freudiano nelle tematiche di A. Bre-

ton e di M. Ernst.

- B) Incanto e disincanto: relazioni simboliche tra desiderio nell'immaginario freudiano e nella struttura d'immagine surrealista.

La bibliografia relativa al corso integrativo verrà fornita con l'inizio delle lezioni.

Modalità di assegnazione delle tesi:

Attraverso un colloquio individuale con il prof. Bonicatti o con la dott.ssa Proietti

MODULO DIDATTICO

Dott.ssa Maria Letizia Proietti

Configurazioni del tragico: il caso Camille Claudel, artiste statuaire (seconda parte)

Bibliografia:

- S. Freud, *Personaggi psicopatici sulla scena* (1905), in *Opere*, Boringhieri, vol. V
- S. Freud, *Nota sull'Inconscio in psicoanalisi* (1912), vol. VI
- S. Freud, *Lutto e melanconia in metapsicologia* (1915), vol. VIII
- M. Bonicatti, *Sul tragico*, in *Psicoterapia e scienze umane*, XXXII, 4, 1998
- M. Letizia Proietti, *Figure del destino in M. Heidegger e F. Hölderlin*, Bagatto, Roma, 1995, pp. 38-66
- P.C. Racamier, *Il genio delle origini*, ed. it. Cortina, Milano 1993 pp. 35-113
- R.M. Paris, *Camille Claudel*, ed. it. Marsilio, Venezia 1989

Testi facoltativi:

- S. Freud, *Perché la guerra* (1933), vol. XI
- L. Venturi, *Per il nome di arte*, in *Saggi di critica*, Roma 1956
- M. Letizia Proietti, *L. Venturi e la fine della storia dell'arte*, (inedito)
- P. Szondi, *Saggio sul tragico*, ed. it. Einaudi, Torino 1996

È richiesta la frequenza.

N.B.: Il modulo didattico ed il corso integrativo sono parti imprescindibili del programma.

Teoria della letteratura
(in affidamento al Dott. Francesco Muzzioli)

Titolo del corso e modalità di svolgimento

L'immagine poetica e l'identità dell'io

Il corso si articola in tre parti:

1) La prima parte è istituzionale e verrà dedicata all'illustrazione di alcune conoscenze di base per la comprensione e la spiegazione del testo poetico. Questa parte sarà composta dei seguenti moduli:

MODULO A: *Poesia e poetica*

in cui verranno svolte le principali prospettive di valutazione e considerazione della poesia, attraverso il dibattito delle poetiche: i problemi connessi all'idea della poesia come discorso "straordinario"; le diverse interpretazioni della complessità e dell'ambiguità poetica; l'inserimento della poesia nelle dispute ideologiche, in rapporto alla società, alla storia e alla cultura.

MODULO B: *Metrica*

dedicato alle nozioni basilari dell'analisi metrica (metri, ritmi, forme strofiche, ecc.). Un particolare riguardo verrà dato alle forme di deroga dalle regole, come il verso libero, non solo, ma anche e soprattutto alle forme di dissonanza e di contrasto ritmico.

2) È la parte specifica, composta dal:

MODULO C: *L'immagine poetica e l'identità dell'io*

In questa sezione verrà affrontato più da vicino il modo di costituirsi dell'immagine poetica, con le opportune indicazioni tecniche (anche sviluppando il discorso sulle "strategie retoriche" svolto nel corso dell'anno precedente) e con le necessarie verifiche testuali. Lo studio si allargherà a comprendere la funzione della poesia rispetto alle rappresentazioni ideologiche e, in modo particolare, il contributo alla formazione dell'immagine dell'io (verso cui si concentra il tessuto "semantico" delle immagini) e quindi dell'identità. Verrà toccata, infine, la scelta che si presenta alla poesia, soprattutto nella modernità avanzata, di aderire a una identità precosti-

tuita oppure di “decostruire” criticamente l’immagine stessa dell’io. In questa parte verranno prese in considerazione le tematiche dell’avanguardia e le ipotesi di poesia “antagonista”. Come campione di “analisi del testo”, l’attenzione sarà rivolta soprattutto alla poesia recente di E. Sanguineti.

3) Sarà parte integrante del programma un **Modulo didattico** a scelta tra quelli dei Dott. F. Bettini, M. De Benedictis, G. Scaraffia.

4) **Per gli studenti che hanno già sostenuto una annualità di Teoria della letteratura:**

Gli studenti che intendano sostenere la II^a o la III^a annualità, dovranno sostituire il Modulo A della prima parte rispettivamente con:

II^a annualità (Modulo Didattico del Dott. F. Muzzioli):

Avanguardia e postmoderno

Procedendo nell’esame del dibattito teorico degli ultimi anni in ambito internazionale (già avviato nel corso dell’anno precedente), verrà focalizzata l’alternativa tra “avanguardia” e “postmoderno”. Verranno considerati i diversi ri-pensamenti dell’avanguardia, non solo in area italiana (dove il confronto è stato particolarmente vivace e fruttuoso), ma anche in aree — come quella anglosassone — apparentemente estranee alla questione. Inoltre, attraverso la comparazione di “testi-campione”, verranno tracciate le coordinate della differenza tra avanguardia e postmoderno. Il punto d’arrivo del modulo didattico sarà nel tentativo di individuare — a partire dagli spunti teorici — i tratti di una possibile, e per ora puramente ipotetica, avanguardia adatta alla nostra epoca.

III^a annualità (Modulo didattico del Dott. M. Carlino):

Laboratorio per l’allegoria: teorie e tecniche di analisi del testo

In continuità con i programmi svolti negli anni accademici precedenti e in rapporto con le esperienze interdisciplinari previste nell’ambito della sperimentazione che vede impegnati anche gli insegnamenti di Letteratura italiana e di Storia della critica letteraria italiana, il modulo sarà dedicato alla messa in prova, nell’analisi del testo, delle teorie e delle tecniche sulle quali si è avuta occasione di riflettere lungo la prima e la seconda annualità del corso. Programmate le letture, tenendosi conto, fra l’altro, degli eventuali argomenti delle tesi (le bibliografie, perciò, saranno definite *in itinere*; e saranno “individualizzate”), gli studenti avranno parte attiva e centrale nei lavori del seminario, per il quale, come è del tutto ovvio, è fortemente consigliata la frequenza.

Bibliografia

I parte:

Modulo A:

- F. Muzzioli, *Le teorie della critica letteraria*, Carocci.

Modulo B:

- Pinchera, *La metrica*, Bruno Mondadori

II parte:

- Gruppo μ , *Retorica della poesia*, Mursia (pp. 1-222)
- F. Curi, *Struttura del risveglio*, Il Mulino (pp. 1-108 e 181-225)
- J. C. Rodríguez, *La poesia e la sillaba del no*; con un saggio introduttivo di F. Muzzioli (materiale disponibile in fotocopia)
- E. Sanguineti, *Cose*, Pironti

Alla bibliografia del corso si deve aggiungere quella del modulo didattico prescelto, desumendola dalla parte della Guida relativa ai moduli didattici (vedi: Bettini, De Benedictis, Scaraffia).

Per le annualità diverse dalla prima si deve sostituire la bibliografia del modulo previsto (Muzzioli per la II e Carlino per la III annualità) a quella della I parte-Modulo A.

Testi consigliati:

- T. Eagleton, *Introduzione alla teoria letteraria*, Editori Riuniti.
- J. Lotman, *La struttura del testo poetico*, Mursia

Per qualsiasi chiarimento, informazione, dubbio o problema gli studenti potranno rivolgersi ai docenti nelle ore previste per il ricevimento, oppure in margine alle lezioni. Allo stesso modo potranno essere concordate tesine o ricerche, in particolare in riferimento alla II e III annualità. Gli studenti non frequentanti potranno concordare integrazioni al programma (e comunque potranno far riferimento ai testi qui indicati sotto la sigla "testi consigliati"). Verrà data tempestiva comunicazione in bacheca di eventuali variazioni rese necessarie dalla non disponibilità dei testi o della possibilità di reperire — oltre a quelli segnalati — altri materiali nel fascicolo intitolato, presso il Centro Stampa, alla Teoria della letteratura.

Nota:

Gli insegnamenti di Letteratura italiana (I annualità, prof. Giorgio Patrizi), Storia della critica letteraria italiana (I annualità, dott. Marcello Carlini) e Teoria della letteratura (dott. Francesco Muzzioli) sono impegnati in una sperimentazione didattica congiunta nella cui prospettiva e nel cui ambito di riferimento sono stati pensati, progettati e articolati i programmi dei singoli corsi. Se ne riassumono per punti, qui di seguito, le logiche, i criteri ispiratori e gli obiettivi:

- la scelta di un calendario per il quale le lezioni dei corsi coinvolti nella sperimentazione si tengono in tre ore consecutive tre volte alla settimana: una scelta che annulla il rischio di concomitanze e sovrapposizioni, facilita la frequenza e razionalizza i tempi di lavoro degli studenti;
- l'orientamento dell'intero progetto di sperimentazione verso un tema centrale comune: **Parola e immagine in poesia**;
- la suddivisione dei percorsi didattici di ciascuno dei tre insegnamenti in tre moduli, funzionalmente autonomi ma coordinati l'uno all'altro e comunque integrati in un sistema coerente (il complesso dei programmi dei tre insegnamenti), che definiremo d'ora in avanti, per comodità, pacchetto didattico;
- il mutuo sostegno che moduli e corsi, così collegati, possono assicurarsi, giovandosi ciascuno dell'apparentamento e di una stretta pertinenza ai programmi degli altri: il pacchetto didattico prevede, per una parte consistente (i moduli siglati con le lettere A e B), un'offerta organica di analisi di temi istituzionali, di base per lo studio della letteratura;
- un itinerario formativo coerente e progressivo, costruito in sequenza sullo svolgimento dei suoi contenuti dalla generalità alla specificità disciplinare (i moduli siglati con la lettera C);
- la proposta di un programma di lavoro - e di un segmento di curriculum - più definito e riconoscibile, così che gli studenti, soprattutto gli iscritti al primo anno, siano aiutati a scegliere e a determinare con maggiore consapevolezza il loro piano di studi e così che venga potenziata la produttività del servizio didattico reso;
- la prefigurazione di nuovi modelli di didattica, adattabili al sistema modulare e al sistema dei crediti che sono richiesti dalla riforma dei cicli universitari ormai alle porte;
- la disponibilità del meccanismo approntato ad ospitare regolarmente momenti di riflessione interdisciplinare (seminari, dibattiti, confronti di consuntivo, analisi del testo).

Precisato che in questa sperimentazione didattica i corsi di Letteratura italiana e di Storia della critica letteraria italiana sono destinati a quanti debbono sostenere al prima prova d'esame, gli studenti che ne abbiano titolo potranno scegliere l'intero pacchetto didattico corrispondente ai tre insegnamenti coinvolti e, infine, a tre esami annuali (ipotesi, questa, che ha guidato l'elaborazione del progetto e che lo realizza pienamente); ma sarà possibile anche che del pacchetto didattico siano scelte una o due parti, corrispondenti a uno o due insegnamenti di quelli impegnati nella sperimentazione.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
U.S.A.
TEL: 773-936-5000
FAX: 773-936-5000
WWW.CHICAGO.EDU

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
U.S.A.
TEL: 773-936-5000
FAX: 773-936-5000
WWW.CHICAGO.EDU

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
U.S.A.
TEL: 773-936-5000
FAX: 773-936-5000
WWW.CHICAGO.EDU

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
U.S.A.
TEL: 773-936-5000
FAX: 773-936-5000
WWW.CHICAGO.EDU

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
U.S.A.
TEL: 773-936-5000
FAX: 773-936-5000
WWW.CHICAGO.EDU

Bevilacqua Mirko

Titolo:

La letteratura del secondo Ottocento: dal romanzo scapigliato al romanzo futurista.

* Bibliografia degli autori:

- *Racconti neri della Scapigliatura*, a cura di Gilberto Finzi, Oscar Mondadori.
- Igino Ugo Tarchetti, *Fosca*, Einaudi
- Igino Ugo Tarchetti, *Racconti fantastici*, Tascabili Bompiani.
- Carlo Dossi, *L'Altrieri e Vita di Alberto Pisani*, Einaudi.
- Camillo Boito, *Senso*, Bur Rizzoli.
- Achille Giovanni Cagna, *Alpinisti ciabattori*, Einaudi.
- Brubo Corra, *Sam Dunn è morto*, Einaudi.
- Mario Carli, *Retrosena*, Editrice Espansione.

Bibliografia critica:

- Mirko Bevilacqua, *Passaggi novecenteschi. Da Marinetti a Benjamin*, Edizioni Semar.
- Gianfranco Contini, *Introduzione ai narratori della Scapigliatura piemontese*, in *Varianti e altra linguistica*, Einaudi.

* Il modulo avrà articolazione seminariale. Ognuno degli studenti dovrà presentare una tesina scritta su uno dei testi indicati; è richiesta inoltre la conoscenza di altri due testi a scelta.

Carlino Marcello

Titolo:

Laboratorio per l'allegoria: teoria e tecniche di analisi del testo

In continuità con i programmi svolti negli anni accademici precedenti, e in rapporto con le esperienze interdisciplinari previste nell'ambito della sperimentazione che vede impegnati anche gli insegnamenti di Letteratura italiana e di Storia della critica letteraria italiana, questo seminario di terza annualità di Teoria della letteratura sarà dedicato alla messa in prova, nell'analisi del testo, delle teorie e delle tecniche sulle quali si è avuta occasione di riflettere lungo la prima e la seconda annualità del corso. Programmate le letture tenendosi in conto, fra l'altro, gli eventuali argo-

menti di tesi (le bibliografie, perciò, saranno definite *in itinere*, e saranno “individualizzate”), gli studenti avranno parte attiva e centrale nei lavori del seminario, per il quale, come è del tutto ovvio, è fortemente consigliata la frequenza.

Cicchetti Angelo

Titolo:

L' "Aminta" di Torquato Tasso: ispirazione lirica e drammatizzazione

Bibliografia:

- Torquato Tasso, *Aminta*, a c. di C. Varese, Milano, Mursia, 1985;
 - G.M. Anselmi, “*Aminta*” di Torquato Tasso, in *Letteratura italiana. Le Opere* (dir. A. Asor Rosa, vicedir. R. Antonelli), vol. II. *Dal Cinquecento al Settecento*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 607-625;
 - N. Borsellino, «*S'ei piace, ei lice*». *Sull'utopia erotica dell' "Aminta"*, in *Torquato Tasso e la cultura estense*, a c. di G. Venturi, Firenze, Leo S. Olschki, 1999, vol.III, pp. 957-969;
 - R. Scrivano, *Tasso e il teatro*, in *Proposte per il Cinquecento letterario italiano*, Roma, Bonacci, 1980, pp. 209-47.
-

Cirillo Silvana

Modulo didattico, parte integrante del programma di I e II annualità di Letteratura italiana moderna e contemporanea

Titolo:

La narrativa fantastica e surrealista tra le due guerre

Durante il corso si analizzerà il genere letterario fantastico – surreale e si leggeranno testi di vari autori: Bontempelli, Palazzeschi, Savinio, Buzzati, Campanile, Zavattini, Delfini, de Chirico, Landolfi, Morante, Viani., facendo costante riferimento al testo di Silvana Cirillo.

Nei dintorni del surrealismo, Lithos ed., 2000 e al saggio *Scrittori fantastici, surrealisti e realisti magici* compreso nella *Storia generale della letteratura* a c. di W. Pedullà e N. Borsellino (voll. sul 900) il cui studio è previsto nel programma di esame del Prof. Pedullà.

Testi:

- Silvana Cirillo, *Nei Dintorni del Surrealismo*, Roma, Lithos, 2000

Per approfondimento:

- Silvana Cirillo, *Alberto Savinio*, Milano, B. Mondadori, 1997

oppure

- Silvana Cirillo (a c. di) *Le verità di Zavattini*, Bulzoni, 2000
-

De Bellis Carla**Titolo:**

Linguaggio poetico e mito: la vicenda di Endimione.

Si intende osservare l'evoluzione semantica di un tema mitologico nel suo percorso diacronico, studiandone i tratti di costanza e di innovazione all'interno di opere poetiche di diversa struttura formale.

Le lezioni avranno un'impostazione seminariale ed è previsto l'impegno attivo degli studenti nella prospettiva di un loro addestramento alla ricerca.

Bibliografia:

- Cariteo, *Endimione*, in *Le Rime*, a cura di E. Pèrcopo, parte seconda, Napoli, Tipografia dell'Accademia delle Scienze, 1892 (scelta di Rime)
- Giovanni Argoli, *Endimione*, a cura di M. Pieri, Parma, Università degli Studi, 1986 (scelta di Canti)
- Alessandro Guidi, *L'Endimione*, in *Poesie approvate*, a cura di B. Maier, Longo, Ravenna, 1981
- Giovanni Parenti, *Benet Garret detto il Cariteo. Profilo di un poeta*, Firenze, Olschki, 1993
- Bruno Maier, *Introduzione*, in A. Guidi, *Poesie approvate*, cit.

I testi del Cariteo e dell'Argoli saranno disponibili in fotocopia presso il Centro Stampa del Dipartimento.

De Benedictis Maurizio**Titolo:**

Immagine della scrittura

La letteratura e le arti visive

Bibliografia:

- M. De Benedictis, *L'immagine della scrittura*, in corso di stampa.

Altri testi verranno eventualmente forniti in fotocopia.

Farenga Paola**Titolo:**

Introduzione al Decameron

Bibliografia:

- Giovanni Boccaccio, *Decameron*, a cura di Vittore Branca, Torino, Einaudi Tascabili. Classici [si consiglia l'edizione Einaudi in quanto nell'edizione Mondadori Oscar l'apparato di commento è stato parzialmente tagliato e risulta di non agevole consultazione]

Gli studenti saranno tenuti a conoscere l'*Introduzione* di V. Branca all'edizione indicata

Greco Fiorella**Titolo:**

Il lessico critico nell'Istoria della volgar poesia di Giovan Mario Crescimbeni.

La bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

Lanza Antonio**Titolo:**

La poesia comico realistica del Due e Trecento.

Bibliografia:

- *Poeti giocosi del tempo di Dante*, a c. di M. Marti, Milano, Rizzoli, 1956 (oppure *Rimatori comico-realistici del Due e Trecento*, a c. di M. Vitale, Torino, U.T.E.T., 1956).
- Cecco Angiolieri, *Le Rime*, a c. di A. Lanza, Roma, Archivio Guido Izzi, 1990.

- M. Marti, *Cultura e stile nei poeti giocosi del tempo di Dante*, Pisa, Nistri-Lischi, 1953.
 - F. Suitner, *La poesia satirica e giocosa nell'età dei comuni*, Padova, Antenore, 1983.
 - G. Gorni - S. Longhi, *La parodia*, in *Letteratura italiana* diretta da A. Asor Rosa, V, *Le questioni*, Torino, Einaudi, 1986, pp. 459-87.
 - P. Orvieto - L. Brestolini, *La poesia comico-realistica dalle origini al Cinquecento*, Roma, Carocci, 2000, pp. 13-195.
-

Mancini Massimiliano

Titolo:

La periodizzazione storico letteraria e la questione dei «generi»

Il modulo didattico (organizzato nei tempi e modalità previste dagli statuti didattici vigenti) è mirato ad una integrazione del corso di II annualità del Prof. M. Scotti. Esso prenderà in esame due specifiche «tradizioni» letterarie, quella della cosiddetta «poesia barbara» e quella della «letteratura dialettale», discutendo le varie problematiche relative alla loro definizione e periodizzazione nell'ambito della storiografia letteraria italiana.

Bibliografia:

- M. Mancini, *Saggi sulla poesia barbara e altri studi di metrica italiana*, Vecchiarelli Editore, 2000.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione o durante il ricevimento del docente.

Muzzioli Francesco

Titolo

Avanguardia e postmoderno

Procedendo nell'esame del dibattito teorico degli ultimi anni in ambito internazionale (già avviato nel corso di Teoria della letteratura dell'anno precedente), verrà focalizzata l'alternativa tra "avanguardia" e "postmoderno". Verranno considerati i diversi ri-pensamenti dell'avanguardia, non solo in area italiana (dove il confronto è stato particolarmente vivace e fruttuoso), ma anche in aree — come quella anglosassone — apparen-

temente estranee alla questione. Inoltre, attraverso la comparazione di “testi-campione”, verranno tracciate le coordinate della differenza tra avanguardia e postmoderno. Il punto d’arrivo del modulo didattico sarà nel tentativo di individuare — a partire dagli spunti teorici — i tratti di una possibile, e per ora puramente ipotetica, avanguardia adatta alla nostra epoca.

Bibliografia:

AA. Vv., *Avanguardia vs. postmodernità*, Bulzoni

Olivieri Mariarosaria

Titolo:

I carteggi. Lettura, metodologia, schedatura. Quasi un genere.

Bibliografia:

- M. Olivieri, L’epistolario: tra deontologia e ricerca di un genere, in “Archivi del nuovo”, n. 2, 1988
 - B. Didier, *Le Journal intime*, Paris, P.U.F., 1976
 - P. Leujene, *Il patto autobiografico*, trad. di E. Santini, Bologna, Il Mulino, 1972, pp. 12-13
 - G. Leopardi, *Epistolario*, a.c. di F. Brioschi, Bollati-Boringhieri, 1998.
-

Pantani Italo

Titolo:

Un genere lirico tra Cinquecento e Ottocento: l’ode.

L’unità didattica si propone di illustrare le diverse, ma ben correlate interpretazioni a cui un genere lirico di origine prettamente rinascimentale come l’ode seppe prestarsi attraverso tre secoli di poesia italiana, fino alla stagione romantica: in un percorso che, comprendendo l’analisi di contributi fondamentali come quelli (tra gli altri) di Bernardo Tasso, Chiabrera, Testi, Frugoni, Monti, Foscolo, Manzoni, si soffermerà con particolare attenzione sulla raccolta (centrale nella storia del genere) delle *Odi* di Giuseppe Parini.

Testi:

- G. Parini, *Odi*: pubblicate, unitamente al *Giorno*, in diverse edizioni economiche, tra cui si consiglia quella a cura di A. Calzolari, Garzanti (ma si può ugualmente ricorrere alle edizioni Mursia, o BUR).
- Scelta di odi composte tra il XVI e il XIX secolo: disponibili in fotocopia presso il «Centro stampa» del Dipartimento.

Bibliografia:

- G. Carducci, *Dello svolgimento dell'ode in Italia* (1902), in Id., *Opere*, Ed. Naz., vol. XV, Bologna 1944, pp. 3-81.
 - Contributi critici relativi ai singoli autori trattati. Assieme al citato saggio carducciano, anche questi materiali saranno disponibili in fotocopia presso il «Centro stampa» del Dipartimento.
-

Piscini Angela**Titolo**

Lettura dell'*Orlando Furioso* di L. Ariosto

Testi

- L. Ariosto, *Orlando Furioso*, Milano, Garzanti 1974; o altra edizione economica purché integrale.
 - S. Zatti, *Il Furioso tra epos e romanzo*, Fazzi editore, Lucca 1990
-

Pomilio Tommaso**Titolo:**

Lettura dell'*Orlando furioso e della Gerusalemme liberata*

Il modulo didattico intende fornire elementi per la lettura e l'interpretazione delle due opere, inquadrare entro lo sviluppo del genere del romanzo cavalleresco, e d'illustrarne i principali percorsi tematici. Per la lettura, verranno indicati e interpretati alcuni canti cruciali dei "romanzi" (dieci per ciascuno di essi); la bibliografia, che consisterà in saggi antologici, verrà indicata nel corso degli incontri, e, ove possibile, fornita in dispensa. Quanto alla lettura, le edizioni consigliate sono, per l'Ariosto, quella a cura di Cesare Segre (Oscar Mondadori); per il Tasso, quella a cura di Bruno Maier, con introduzione di Ezio Raimondi (Rizzoli-BUR).

Quarta Daniela

Titolo:

Storia del teatro dal Cinquecento al Settecento

Il corso si propone una serie di percorsi attraverso i quali ricostruire nel modo più completo possibile l'intreccio di elementi alla base della nascita dei teatri moderni.

Verranno analizzati:

- **Il teatro:** teatro di corte, teatro di piazza, teatro di "palazzo", teatro cittadino. Committenza e pubblico.
- **Lo spazio scenico:** evoluzione della scena e della scenografia.
- **L'attore:** professionisti e dilettanti.
- **L'autore:** il drammaturgo, le teorie e i "generi" teatrali

Il modulo didattico costituisce parte integrante dell'esame di Letteratura Teatrale Italiana ed ha una funzione propedeutica al corso monografico.

Bibliografia

- M. Baratto, *La Commedia del Cinquecento*, Neri Pozza, Vicenza 1977
- F. Angelici, *Il teatro barocco*, LIL, Bari 1973 (nuova edizione 1995)
- S. Ferrone, *Attori, mercanti, corsari*, Einaudi, Torino 1995

La bibliografia completa verrà comunicata agli studenti ad aprile 2001 insieme al programma definitivo dell'esame in quanto il corso prevede una parte attiva degli studenti nel suo svolgimento e, quindi, è passibile di mutamenti e di scelte diverse dal percorso da me proposto.

Scaraffia Giuseppe

Titolo:

L'immagine di Parigi nel XIX° secolo.

Bibliografia

- W. Benjamin, *Parigi capitale del XIX secolo*, Einaudi, 2000.
- G. Macchia, *Il mito di Parigi*, Einaudi, 1986.

Serri Mirella

Modulo didattico parte integrante della I e II annualità di Storia della Letteratura italiana moderna e contemporanea (prof. Walter Pedullà) e della II annualità di Letteratura italiana (prof. Giulio Ferrari).

L'unità didattica intende analizzare la letteratura del secondo dopoguerra dal 1950 ai nostri giorni con particolare attenzione a neoavanguardia, sperimentalismo, postmoderno e al concetto di "letterature postume".

Si consiglia la lettura di Giulio Ferroni, *Dopo la fine. Sulla condizione postuma della letteratura*, Einaudi e un romanzo a scelta da concordare con il docente.

Modulo didattico parte integrante della III annualità di Storia della Letteratura italiana moderna e contemporanea (prof.ssa Biancamaria Frabotta).

Una malinconia postmoderna: Anna Maria Ortese, *Il mare non bagna Napoli*

Sica Gabriella

Titolo:

Lettura del Canzoniere di Petrarca. Le forme metriche fondamentali della tradizione poetica italiana.

Bibliografia:

- Gabriella Sica, *Scrivere in versi. Metrica e poesia*, Pratiche, 1966
- Gabriella Sica, *Sia dato credito all'invisibile*, Marsilio 2000.

Di quest'ultimo libro è obbligatoria la lettura dei saggi su Orazio, Petrarca e Leopardi. Chi non volesse acquistare il libro, può consultarlo nella biblioteca del Dipartimento. Si consiglia agli studenti non frequentanti di parlare con il docente almeno una volta.

Zoppi Garampi Silvia

Titolo

La formazione del canone storiografico e critico del Rinascimento

Testi:

- Pietro Bembo, *Le prose della volgar lingua*.
- Una scelta di liriche e di novelle del Cinquecento

Bibliografia:

- Jacob Burckhardt, *Il risveglio dell'antichità*, in *La civiltà del Rinascimento in Italia*, introduzione di Eugenio Garin, Firenze, Sansoni, 1953.
- Konrad Burdach, *Sull'origine dell'Umanesimo*, in *Riforma Rinascimento Umanesimo*, prefazione di Cesare Vasoli, Firenze, Sansoni, 1986.
- Benedetto Croce, *La crisi italiana del Cinquecento e il legame del Rinascimento col Risorgimento*, in *La Critica*, nov. 1939.
- Carlo Dionisotti, *Rinascimento e Risorgimento: la questione morale*, in *Il Rinascimento nell'Ottocento in Italia e Germania*, a cura di August Buck e Cesare Vasoli, Bologna, il Mulino, 1989.

I testi letterari e i saggi critici saranno disponibili in fotocopie presso il Centro Stampa del Dipartimento.

MASTER 2000-2001

LE PROFESSIONI DEL LETTERATO

IL GIORNALISMO

a cura di Mirella Serri

Nel prossimo anno accademico 2000-2001 il Dipartimento organizza un master di formazione in giornalismo.

Il master è a numero chiuso per un massimo di 40 partecipanti, con obbligo di frequenza a tempo pieno.

Il master si svolgerà nell'arco di venti settimane dal dicembre 2000 all'aprile 2001.

Possono presentare domanda di iscrizione i laureandi e i laureati da non più di due anni alla data di questo bando.

Possono inoltre presentare domanda i corsisti che hanno frequentato il corso di formazione in giornalismo ed editoria nell'anno accademico 1999/2000.

- Il programma del master è organizzato in cinque segmenti formativi che si svolgeranno il mercoledì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 nell'aula Epidauro.

1. Laboratorio di scrittura giornalistica

(per un totale di 40 ore)

Docenti:

- Mario Ajello, *Giornalismo e cronaca*
- Roberto Cotroneo, *Giornalismo: il settimanale*
- Pierluigi Battista, *Come nasce la notizia*
- Paolo Franchi, *Giornalismo parlamentare*
- Edmondo Berselli, *Comunicazione politica*
- Edmondo Berselli, *Sport e costume*
- Paolo Mauri, *Giornalismo e cultura*

- Mirella Serri, *Varie modalità di scrittura giornalistica: il quotidiano, il settimanale, l'on-line*

2. Laboratorio di radiofonia

(per un totale di 8 ore)

Docenti:

- Elena Doni, *Scrivere per la radio*
- Elena Doni, *La diretta radiofonica*
- Marino Sinibaldi, *Come si crea un programma*

3. Laboratorio di informazione televisiva

(per un totale di 16 ore)

Docenti:

- Franco Matteucci, *Scrivere per la televisione*
- Stefano Balassone, *Tecnologia e Linguaggio*
- Alessandro Cecchi Paone, *La divulgazione scientifica*

4. La scrittura on-line

(per un totale di 10 ore)

Docenti:

- Loredana Bartoletti
- Gianni Riotta

5. Giornalismo e Storia

(per un totale di 10 ore)

Docenti:

- Giovanni Sabbatucci
- Paolo Mieli

I corsi del master sono integrati da un ciclo di conferenze (per un totale di 25 ore) che si svolgeranno il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nell'aula Epidauro, tenute da Marcello Sorigi, Paolo Guzzanti, Paolo Gral-

di, Giuliano Ferrara, Bruno Manfellotto, Giampaolo Pansa, Carlo Rossella e altri interventi da definire nel corso dell'anno.

Il master è concluso da una prova scritta.

L'esito positivo del corso di formazione sarà certificato dall'apposito titolo di master in giornalismo.

L'acquisizione di questo titolo comporta la possibilità di partecipare a **stages di formazione** presso quotidiani locali e nazionali, radio e televisione.

Norme per l'iscrizione

- Per l'iscrizione è necessario presentare domanda scritta al Dipartimento di Italianistica e Spettacolo, con autocertificazione e curriculum. Il referente è il dott. Emilio Bartoli: stanza 10, ore 9.00-12.00.

Il termine ultimo di presentazione delle domande è fissato al **30 novembre 2000**.

- La quota di partecipazione al master per i quaranta selezionati è di lire 1.500.000.
- Le modalità di pagamento saranno comunicate successivamente.

Informazioni:

dr. Emilio Bartoli

Tel. 06/49913551 - Fax 06/491609

e-mail: emilio.bartoli@uniroma1.it

PRIMA ANNUALITÀ

LETTERATURA ITALIANA					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof.ssa N. Bellucci Lettere A-Cap	Martedì 16-18 Mercoledì 14-15 (Laureandi)	2	Mar. 14-15 Mer 15-17	Aula Partenone Aula Partenone	15 novembre
Prof.ssa G. Natali Lettere Car-E	Giovedì 16-18	1	Gio. 12-13 Gio. 13-14 Ven 17-18	Aula IV Aula I Aula I	16 novembre
Prof. G. Patrizi Lettere F-L	Giovedì 12-14	3	Mer. 17-18 Gio 10-12	Aula III Aula I	16 novembre
Prof. P. Stoppelli Lettere M-R	Martedì 11-13	1	Mar. 9-11 Mer. 10-12	Aula I Aula I	8 novembre
Prof. A. Tartaro Lettere S-Z	Giovedì 15.30	1	Mer 14-15 Gio 14-15 Ven 14-15	Aula V Aula IV Aula V	8 novembre
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof. W. Pedullà	Lunedì 12-13	9	Lun. 11-12 Ven. 15-17	Aula I Aula I	20 novembre
STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Dott. M. Carlino	Mercoledì 15-17	9	Mer. 18-19,45 Ven. 9-10	Aula III Aula V	15 novembre

SECONDA ANNUALITÀ

LETTERATURA ITALIANA					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof. G. Ferroni	Mercoledì 10-12	2	Mer. 9-10 Gio. 10-12	Aula III Aula IV	15 novembre
Prof. A. Quondam	Mercoledì 10-13	Direzione	Lun. 11-13 Mer. 9-10	Aula C Dip. Aula C Dip.	15 novembre
Prof. M. Scotti	Giovedì 18-19	1	Gio. 17-18 Ven. 16-18	Aula V. Aula V	16 novembre
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof. W. Pedullà	Lunedì 12-13	9	Lun. 11-12 Ven. 15-17	Aula I Aula I	20 novembre
STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof. A. Barbuto	Venerdì 11-12	9	Gio 16-18 Ven 12-13.	Cartoteca	24 novembre

TERZA ANNUALITÀ

LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof. P. Fasano	Mercoledì 16-17	2	Mer. 14-16 Gio. 15-16	Aula C Dip. Aula C Dip.	22 novembre
Prof. G. Muresu	Martedì 14-16	3	Lun. 16-17 Mar 16-18	Aula IV Aula V	14 novembre

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof.ssa B. Frabotta	Mercoledì 9-13	3	Lun 17-19 Ven 9-11	Aula C Aula C	20 novembre

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA

DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof.ssa R. Pettinelli	Martedì 10-12	2	Lun. 9-11 Mar 9-10	Aula Aula Cartogr. Aula Cartogr.	20 novembre

CORSI SINGOLI

FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof. A. Tartaro	Giovedì 15.30	1	Mer. 13-14 Gio. 13-14 Ven. 13-14	Aula C Dip Aula C Dip Aula C Dip.	8 novembre
LETTERATURA TEATRALE ITALIANA					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof.ssa B. Alfonzetti	Lunedì 11-12 Giovedì 15-16	4	Lun. 10-11 Mer. 10-11 Gio. 14-15	Aula C Dip. Aula C Dip. Aula C Dip.	13 novembre
Prof.ssa F. Angelini	Mercoledì 16-17 Giovedì 10-11	4	Mar. 17-18 Mer. 15-16 Gio. 8-9 Gio. 9-10	Aula IV Aula V Aula II Aula III	21 novembre
LETTERATURE COMPARATE					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof. A. Gnisci (I e III annualità)	Martedì 10-12 Mercoledì 10-12 Venerdì 11-13	6	Mar. 9-10 Mer. 9-10 Ven. 10-11	Aula V Aula V Aula IV	15 novembre
Prof. Peter Sarkozy (II annualità)	Lunedì 10-12	Villa Mirafiori	Lun. 14-16 Mer. 12-13	Aula C Dip Aula C Dip	13 novembre

CORSI SINGOLI

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Prof. M. Bonicatti	Mercoledì 12-13	3	Mar. 10-11	Aula V	10 novembre
			Mer. 11-12	Aula III St.Arte	
			Ven 13-14	Aula V	
TEORIA DELLA LETTERATURA					
DOCENTE	RICEVIMENTO	STUDIO	LEZIONI	AULA	INIZIO
Dott. F. Muzzioli	Lunedì 17-19	9	Gio. 13-14	Aula IV	17 novembre
			Ven 10-12	Aula III	

From the collection of the State of New York
Bibliography C. 28. Vol. 2. Part 1. 1875. 1876. 1877.
1878. 1879. 1880. 1881. 1882. 1883. 1884. 1885.

CORSI SINGOLI

STORIA DELLA CHIMICA D'ANTE

1870-1880	1880-1890	1890-1900	1900-1910	1910-1920	1920-1930	1930-1940	1940-1950	1950-1960	1960-1970	1970-1980	1980-1990	1990-2000	2000-2010	2010-2020	2020-2030	2030-2040	2040-2050	2050-2060	2060-2070	2070-2080	2080-2090	2090-2100
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

TEORIA DELLA CHIMICA D'ANTE

1870-1880	1880-1890	1890-1900	1900-1910	1910-1920	1920-1930	1930-1940	1940-1950	1950-1960	1960-1970	1970-1980	1980-1990	1990-2000	2000-2010	2010-2020	2020-2030	2030-2040	2040-2050	2050-2060	2060-2070	2070-2080	2080-2090	2090-2100
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Finito di stampare nel mese di novembre 2000
Tipolitografia C.S.R. - Via di Pietralata, 157 - 00158 Roma
Tel. 064182113 r.a. - Fax 064506671



BULZONI EDITORE su Internet
<http://www.bulzoni.it> e-mail: bulzoni@mail.wing.it